



I.I.S. "F. BRUNELLESCHI" ACIREALE (CT)
Prot. 0015347 del 14/05/2026
IV (Entrata)

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI" - ACIREALE
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO**

Sede: via Verga n. 99 / via Guicciardini s.n. Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316 Sez.
Associata: corso Umberto, n. 190. Tel. 095/7648177
<http://www.iis-brunelleschi.gov.it/>

**ESAME DI MATURITÀ
A.S. 2025/26
LICEO ARTISTICO**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
CLASSE V B**

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Maria Elena Grassi
Coordinatore	Prof.ssa Margherita Rizza

INDICE	
Docenti del consiglio di classe	Pag. 3
Elenco alunni	Pag. 3
Finalità generali della scuola	Pag. 4
P.E.C.U.P. dello studente del Liceo Artistico	Pag. 5
Prospetto orario	Pag. 6
Composizione e storia della classe	Pag. 7
Attività e progetti	Pag. 8
FSL	Pag. 8
Finalità formative e obiettivi didattici	Pag. 9
Metodologie	Pag. 10
Strumenti verifica e valutazione	Pag. 11 Pag. 12
Attività cittadinanza e costituzione	Pag. 13
INVALSI e Simulazioni delle prove d'esame	Pag. 14
Firma consiglio di classe	Pag. 15

ALLEGATI

Tabella di valutazione dei crediti

Griglia di valutazione prima prova e simulazione prima prova

Griglia di valutazione seconda prova e simulazione seconda prova

Griglia di valutazione colloquio

Relazioni finali e programmi dei singoli docenti

Relazione percorsi per le competenze FSL

Curricolo verticale di EDUCAZIONE CIVICA

Modulo orientamento

Fascicoli riservati PEI-PDP Relazioni (Segreteria)

Quadro orario FSL studenti (Segreteria)

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA
Bellino Margherita Silvana	Sostegno
Barbagallo Concetta	Sostegno
Ortu Stefania	Discipline Pittoriche - Laboratorio della Figurazione Pittura
D'Amico Grazia Barbara	Scienze Motorie e Sportive
Marra Emilia	Filosofia
Finocchiaro Sebastiana	Lingua e Cultura Italiana - Storia
Gatto Caterina	Sostegno
Finocchiaro Agata	Sostegno
Miraglia Maria Catena	Religione Cattolica
Catalano Giuseppina	Materia alternativa
Melita Augusto Luciano	Fisica (commissario interno)
Rizza Margherita	Storia dell'Arte
Sciacca Pasqualina	Lingua e Cultura Straniera - Inglese
Vetri Cristian	Discipline Plastiche - Laboratorio della Figurazione Scultura (commissario interno)
Pulvirenti Maria	Matematica

ELENCO ALUNNI	
1. Omissis	2. Omissis
3. Omissis	4. Omissis
5. Omissis	6. Omissis
7. Omissis	8. Omissis
9. Omissis	10. Omissis
11. Omissis	12. Omissis
13. Omissis	14. Omissis
15. Omissis	

FINALITÀ GENERALI DELLA SCUOLA

Il percorso di studio offerto dall'Istituto d'Istruzione Superiore "Filippo Brunelleschi" fornisce le conoscenze e le competenze indispensabili per accedere al mondo del lavoro o proseguire gli studi, consentendo di formare giovani capaci di rispondere alla domanda di specializzazione espressa dal tessuto produttivo. Elemento centrale dell'attività educativo - didattica dell'Istituto è la persona, considerata sia nell'individuale espressione di libertà e di creatività, sia in relazione alla propria appartenenza alla comunità sociale. Pertanto, i principi fondanti in cui la scuola si riconosce e sui quali investe l'impegno e la professionalità dei suoi operatori sono: la maturazione armonica ed integrale di ciascuno studente, da conseguire attraverso l'interiorizzazione di valori etici quali: la solidarietà, la pace, la legalità, la multiculturalità; l'acquisizione di comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale; l'abitudine alle "buone pratiche", da promuovere e incentivare anche mediante una partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita della scuola. L'Istituzione è attenta nel realizzare ambienti di apprendimento funzionali ed efficaci atti a garantire il diritto allo studio e il successo formativo, assicurare il benessere psicofisico dell'alunno valorizzando le diversità culturali e cognitive attraverso una progettualità funzionale all'accoglienza, all'integrazione, alla prevenzione della dispersione scolastica e dei comportamenti a rischio con percorsi calibrati volti a limitare i processi di estraniamento. La scuola propone, anche, percorsi integrati con il tessuto economico del territorio, tesi a sviluppare capacità artistiche, imprenditoriali e gestionali, con l'obiettivo di valorizzare tutte le energie reali che esso esprime, nell'ottica di una produttiva interazione e collaborazione, attraverso momenti di alternanza scuola- lavoro, stage, percorsi di orientamento in ingresso ed in uscita, accordi di rete con le altre agenzie formative, associazioni culturali, industrie, artigianato locale e famiglie degli alunni. Tutto ciò, al fine di innalzare il livello qualitativo del servizio, promuovere la qualità dei processi formativi, garantire l'uguaglianza delle opportunità, la tutela delle differenze culturali, lo sviluppo delle potenzialità, dei talenti e delle capacità professionali, motivando, supportando e orientando gli alunni nel loro percorso di crescita.

P.E.C.U.P. DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico fornisce una formazione specifica nel campo dell'arte. Il percorso di formazione è stato così integrato con il potenziamento della preparazione generale di base, area che costituisce il fondamento necessario all'acquisizione di capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti, e da una più organica strutturazione dei processi creativi, intesi come capacità di coniugare in giusta misura mondo della ragione e universo dell'immaginario.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, dovrà:

- conoscere gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi;
- acquisire la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere ed applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Gli studenti vengono orientati verso la scelta che dovranno fare dopo l'Esame di Maturità: se proseguire il loro percorso di studio o entrare nel mondo del lavoro, consapevoli delle loro attitudini, interessi, capacità e competenze e, nello stesso tempo, informati in maniera ampia e puntuale riguardo ai corsi universitari, alle Accademie di Belle Arti, agli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, al D.A.M.S. (Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo) oppure ai corsi post-diploma presso la formazione professionale o al mondo del lavoro.

Il Diplomato del Liceo Artistico nell'indirizzo "Arti Figurative" ha specifiche competenze artistiche, progettuali e tecniche inerenti alla produzione grafico/pittorica, plastico/scultorea e le interazioni tra le due discipline con le altre forme di linguaggio artistico.

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il terzo e quarto anno riguardano il consolidamento delle tecniche grafico/pittoriche e plastico/scultoree utilizzate nel biennio e l'acquisizione della metodologia progettuale; si impara a pianificare la sequenza di sviluppo di un progetto e a presentarlo con lessico appropriato. Si acquisisce la capacità di gestire lo spazio compositivo del disegno, della materia pittorica e plastica, del colore, della luce e dell'ombra; si impara a dare forma alle proprie idee e a comunicare in modo consapevole, usando la grammatica del linguaggio visivo in relazione alle diverse funzioni del proprio elaborato. Vengono inoltre acquisite padronanza e capacità di uso e di sperimentazione delle tecniche e dei materiali, sia per esigenze creative sia per finalità conservative e di restauro.

Durante il quinto anno si rafforza l'autonomia operativa e la gestione critica delle procedure progettuali e operative dell'ambito pittorico e scultoreo; particolare attenzione è rivolta alla produzione contemporanea e a tutti gli aspetti funzionali e comunicativi della personale ricerca artistica. Si approfondiscono i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte e le relative figure professionali, nonché le problematiche relative ai diritti d'autore.

Il P.E.C.U.P. (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente) è finalizzato:

- alla crescita educativa culturale e professionale dei giovani per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso ricco di motivazioni;
- allo sviluppo di autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Esso prevede che il diplomato dell'indirizzo di Arti Figurative, percorso misto del Plastico – Pittorico, possieda quanto di seguito elencato:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

AREA SPECIFICA DELL'INDIRIZZO DI ARTI FIGURATIVE

(percorso misto Arte del Plastico – Pittorico)

Risultati di apprendimento:

- competenze specifiche dell'indirizzo arte del Plastico – Pittorico;
- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slide show", video, etc

PROSPETTO ORARIO
Indirizzo Arti Figurative

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1°	2°	1°	2°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3

Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			6	6	8
Discipline pittoriche e/o Discipline plastiche e scultoree			6	6	6
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe V B dell'indirizzo Arti Figurative, percorso misto "Arte del Plastico – Pittorico", risulta composta da n. 15 alunni, tutti provenienti dalla classe quarta. Nel gruppo classe sono presenti n. 3 studenti con disabilità, di cui due seguono una programmazione differenziata e uno una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi. Per n. 4 studenti il Consiglio di Classe ha predisposto specifici Piani Didattici Personalizzati (PDP), in conformità alla normativa vigente. Una studentessa è stata affiancata nel corso dell'anno scolastico dal docente specializzato per le attività di sostegno e ha seguito una programmazione semplificata, riconducibile agli obiettivi minimi previsti dalla programmazione di classe. In relazione alla diagnosi funzionale redatta dall'équipe medico-specialistica che ha seguito l'alunna nel corso del quinquennio, si auspica la presenza del docente di sostegno anche in sede di Esame di Maturità. Per gli studenti che hanno seguito una programmazione differenziata, il Consiglio di Classe suggerisce l'assistenza dei rispettivi docenti di sostegno durante lo svolgimento delle prove d'esame, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del triennio, la classe ha evidenziato un comportamento complessivamente corretto e rispettoso delle norme previste dal Regolamento d'Istituto, nonché delle fondamentali regole della convivenza civile. I rapporti interpersonali sono stati caratterizzati da un clima generalmente sereno, improntato alla collaborazione, alla tolleranza e al rispetto reciproco. Dal punto di vista didattico, la classe si presenta eterogenea per livelli di preparazione di base, stili cognitivi, interessi e grado di impegno. Nel complesso, gli studenti hanno mostrato una discreta partecipazione al dialogo educativo, instaurando rapporti collaborativi con i docenti e sviluppando, nel tempo, adeguate capacità di confronto, rielaborazione critica e collegamento interdisciplinare. Un gruppo consistente di alunni ha evidenziato un impegno costante e proficuo, conseguendo risultati buoni o ottimi e sviluppando adeguate competenze logiche, critiche ed espressive. Una parte della classe, pur in possesso di potenzialità adeguate, ha manifestato un impegno non sempre continuo, conseguendo risultati complessivamente discreti. La continuità didattica non è stata pienamente garantita in tutte le discipline; in particolare, si segnala l'avvicendamento di più docenti di Filosofia nel corso degli ultimi due anni. Nonostante ciò, gli studenti hanno dimostrato capacità di adattamento alle diverse metodologie didattiche, raggiungendo nel complesso risultati positivi. Il livello medio di preparazione della classe può ritenersi buono; alcuni alunni, in particolare, evidenziano una spiccata attitudine per le discipline di indirizzo, conseguendo risultati di livello elevato, mentre per altri il profitto si mantiene su livelli comunque soddisfacenti. Nel corso del quinquennio, gli studenti hanno progressivamente acquisito conoscenze, competenze e abilità tali da consentire loro di affrontare in modo adeguato le prove d'esame, nonché di sostenere una discussione interdisciplinare con sufficiente autonomia e capacità critica. Per quanto riguarda l'orientamento post-diploma, la maggior parte degli studenti manifesta l'intenzione di proseguire gli studi in ambito universitario.

ATTIVITÀ E PROGETTI

a) ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il recupero è stato effettuato per la maggior parte in itinere, con specifica attenzione alle carenze registrate nei singoli casi. Inoltre sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani per varie discipline.

b) ATTIVITÀ SVOLTE

Oltre alla partecipazione attiva al percorso didattico curricolare, nel corso dell'anno gli alunni hanno tutti completato le 90 ore di alternanza scuola – lavoro attraverso il modulo dedicato al Progetto "Storia di terra e di suoni", all'interno del laboratorio di Discipline Plastiche e Scultoree dell'Istituto e molti di

loro hanno preso parte anche ad attività extra-curricolari attraverso progetti orientativi promossi dalle università presenti nel territorio.

La classe ha partecipato, nel corso del triennio a tutte le iniziative culturali e sociali proposte dal Consiglio di classe, in particolare nell'arco del presente anno scolastico, sono state svolte:

- Rassegna cinematografica di film su temi sociali e d'attualità presso il cinema Margherita di Acireale
- Adesione di alcuni alunni all'iniziativa culturale "Reading party", incontri di lettura presso la biblioteca scolastica
- Incontro con la regista Debora Scalzo. Visione del docufilm "Paolo vive"
- Piattaforma UNICA inserimento dati alunni con relativo percorso personale scolastico:
 - profilazione in segreteria
 - monitoraggio svolto con i tutor orientatori della classe
 - creazione del curriculum dello studente
- FSL: MODULO CERAMICA SICILIANA "Storia di terra e di suoni" per n. 30 ore con esperto esterno
- Progetto "Un giorno a teatro": visione spettacolo "La città delle Amazzoni" presso Teatro Metropolitan di Catania
- Allestimento espositivo nei locali della scuola per OPEN DAY
- Simulazione prove INVALSI per le classi quinte (febbraio)
- Prove INVALSI (marzo)
- Simulazione Prima e Seconda prova d'esame (mese di aprile)
- Progetto scuola sicura – Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro – D.lgs. n. 81/2008 (12 ore)
- Alcuni alunni durante l'anno hanno partecipato a concorsi nazionali (Olimpiadi di Italiano e Giochi di Archimede - Olimpiadi di Matematica)
- Alcuni studenti hanno partecipato alla visita didattica a Siracusa svolta in data 16/04/2026 presso: il Museo Archeologico "Paolo Orsi", il Parco Archeologico della Neapolis di Ortigia e il Museo Bellomo
- Attività di orientamento scolastico e professionale in uscita: incontri con Università pubbliche e private in presenza
- Gli studenti più meritevoli hanno preso parte al viaggio di istruzione a Siviglia destinato alle "eccellenze"
- Pochi studenti hanno partecipato al viaggio di istruzione a Barcellona
- Incontro con Marck Art presso il Seminario Vescovile di Acireale

FSL

ESPERIENZE RELATIVE ALLA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

L'azione didattica per la FSL in questa classe, si è svolta secondo criteri di opportune scelte formative, con tematiche riguardanti lo specifico indirizzo della classe ed avendo cura di offrire nel contempo idonei caratteri di differenziazione delle esperienze, in una cornice ed in un contesto di continuità operativa. Attraverso gli incontri, le attività e gli strumenti previsti dal progetto individuato, sono state promosse competenze relative al rispetto delle regole, all'organizzazione autonoma del proprio lavoro, al rispetto dei tempi

di esecuzione dei compiti assegnati e a saper lavorare interagendo con gli altri ed applicando in maniera concreta le specifiche competenze di indirizzo. I discenti hanno avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro. Tutti i percorsi didattici sono stati svolti con diligenza, partecipazione e coinvolgimento da parte degli studenti arricchendo il bagaglio culturale e di esperienza di ciascuno e contribuendo all'orientamento in uscita.

Il resoconto delle attività di FSL, sarà presentato in maniera dettagliata negli allegati

FINALITÀ FORMATIVE E OBIETTIVI DIDATTICI

- promuovere la crescita umana e culturale degli alunni educandoli alla legalità, al rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni;
- sviluppare l'accrescimento della formazione culturale e sociale, esaltando le capacità comunicative e visive;
- sensibilizzare l'allievo a prendere coscienza del processo intellettuale, che sta alla base d'ogni operazione progettuale, attraverso l'applicazione di validi criteri operativi;
- educare alla conoscenza del "bello" ed al rispetto del patrimonio artistico;
- sviluppare capacità analitiche e sintetiche;
- sviluppare capacità comunicative ed espressive verbali e non;
- concorrere a consolidare una conoscenza di sé quale parte in relazione con un insieme in dinamico continuo riequilibrio ed arricchimento;
- acquisizione di un corretto metodo di studio, supportato da precisione e rigore nel linguaggio espositivo;
- utilizzare correttamente gli strumenti e i materiali riguardanti ogni singola disciplina.

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento si rimanda alle singole relazioni dei docenti.

METODOLOGIE

La progettazione educativa adottata dal Consiglio di Classe è stata volta a favorire le seguenti linee metodologiche:

- Individualizzazione dell'insegnamento;
- Ricerche di strategie opportune (metodo induttivo, logico-deduttivo e sperimentale);
- Integrazione della lezione espositiva frontale con il metodo della ricerca;
- Utilizzo di strumenti interattivi come la LIM, Tablet, Personal computer;
- Promozione di momenti trasversali tra le varie materie;
- Sviluppo dei linguaggi dell'immagine e della forma nelle esperienze progettuali e creative;
- Recupero all'interno delle unità didattiche;
- Simulazioni di 1°, 2° prova scritta degli Esami di Maturità

Quanto agli strumenti, gli studenti hanno utilizzato i seguenti sussidi didattici: libri di testo, film, diapositive, riviste specialistiche, schemi, mappe concettuali, strumenti multimediali, laboratori didattici, oltre l'aula tradizionale, di cui l'istituto dispone.

METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE

A	Lezioni Frontali
B	Lezioni Guidate
C	Alternanza Scuola Lavoro

D	Learning By Doing (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni)
E	Dimostrazione pratiche
F	Attività di laboratorio
G	Recupero e potenziamento
H	Outdoor Training (Sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.)
I	Didattica interattiva/Ricerca
L	Correzione degli esercizi assegnati per compito
M	Partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione
N	Partecipazione a progetti territoriali e conferenze

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica tende ad accertare in quale misura gli alunni abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe nella programmazione, a determinare la validità dell'approccio metodologico. Si è cercato d'utilizzare quanto più possibile un'ampia varietà di strumenti di verifica, che valorizzasse anche le potenzialità e le attitudini varie degli studenti, per far esprimere al meglio le loro competenze e giungere così ad una valutazione ricca e documentata. Si è fatto ricorso oltre che alle prove scritte, orali, grafiche, pratiche a prove strutturate secondo le nuove tipologie previste dagli esami di stato: questionari, quesiti a risposta multipla, sviluppo di progetti, articoli di giornali, saggio breve, relazione, ricerche. Il procedimento di verifica e valutazione tiene conto della situazione di partenza degli alunni. La valutazione è scaturita dal rapporto tra obiettivi specifici delle discipline e obiettivi trasversali interdisciplinari, tenendo presenti i seguenti elementi:

- Conoscenza dei contenuti specifici, oggetto delle unità didattiche;
- Capacità espositiva di tali contenuti;
- Capacità di elaborare criticamente i contenuti e di stabilire rapporti interdisciplinari;
- Capacità di un'ottima padronanza grafico-espressive e tecnico-pratiche;
- Capacità di giudizio personale.

Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione al dialogo costruttivo, dei progressi rispetto ai livelli iniziali, del rispetto delle scadenze.

La valutazione ha avuto un sistema globale su ogni alunno, infatti, è stato classificato, sia tenendo conto di una serie d'elementi individuali (raggiungimento di uno o più obiettivi tracciati, capacità, impegno, interesse, attitudine artistica) sia rapportando il suo profitto al resto della classe.

In linea di massima, il Consiglio di Classe nella valutazione finale si atterrà alla seguente tabella (PTOF2022\2025)

CONOSCENZE	COMPETENZE	COMPRENSIONE	CAPACITA'	VOTI IN DECIMI
	ESPOSIZIONE	APPLICAZIONE		

Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi; non è capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	1/2 Totale insufficienza
Caratterizzate da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	3 Gravemente insufficiente
Contraddistinte da lacune diffuse, tali da fornire scarsi elementi valutabili	Confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, se guidato effettua semplici analisi e sintesi	4 Insufficiente
Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Mediocre
Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta nel complesso la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; è in grado di effettuare valutazioni	6 Sufficiente
Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 Discreto
Ricca sul piano lessicale e sintattico	Chiara, scorrevole con lessico specifico	Corretta e consapevole	Complete e puntuali Analisi e sintesi in modo autonomo, è in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	8 Buono
Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni. Creativa	Complete e approfondite, ricche di riferimenti pluridisciplinari	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione, sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite	10 Eccellente

VOTO DI CONDOTTA

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente (vedi PTOF 2022/25) che tiene conto dei seguenti elementi:

- a. frequenza; puntualità (rispetto dell'orario d'inizio delle lezioni del mattino e nei cambi d'ora);
- b. interesse e partecipazione alle attività didattiche (anche al di fuori della sede scolastica);
- c. impegno, adempimento dei doveri e rispetto delle consegne (disponibilità e cura di libri e materiali scolastici, puntuali giustificazioni delle assenze e dei ritardi; consegna lavori scolastici; riconsegna verifiche);
- d. comportamento con compagni, docenti, personale ATA e Dirigente Scolastico; rispetto delle strutture e delle attrezzature;
- e. sanzioni (note disciplinari; sospensioni).

ATTIVITÀ PERCORSI ATTINENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA ED ALLA CITTADINANZA

Nel corso dell'anno scolastico, le discipline hanno trattato argomenti inerenti all'Educazione Civica. L'obiettivo è stato quello di fornire ai discenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. A tal proposito, sono stati individuati degli argomenti posti in un'ottica di valori trasversale a tutte le discipline, in modo da contribuire allo sviluppo di competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva", che si trasformino in un *sapere agito*, ispirati al rispetto, alla legalità, alla partecipazione consapevole e alla convivenza civile. Una riflessione significativa è stata dedicata ai principi, ai doveri della cittadinanza e quindi ai diritti garantiti dalla Costituzione italiana, argomenti avviati attraverso un excursus storico, atto ad evidenziare a costo di quali sacrifici sono stati acquisiti, e poi confluiti e sviluppati in altre discipline. Pertanto, molte lezioni sono state dedicate all'iter della Costituzione e all'analisi dei dodici principi fondamentali. Relativamente ai percorsi svolti di Cittadinanza e Costituzione, con il contributo formativo di tutte le aree e discipline curriculari e coerentemente con quanto già previsto nel Piano didattico annuale sono state sviluppate le seguenti tematiche, intimamente collegate ai percorsi e alle attività per le competenze trasversali e per l'orientamento:

- Riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, del patrimonio culturale e dell'ambiente;
- il concetto di cittadinanza attiva;
- il concetto di legalità;
- il valore della memoria storica;

- Il concetto di sviluppo sostenibile;
- la tutela della salute;
- I conflitti e la cultura della pace e della tolleranza

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza a quanto stabilito dall'O.M. 65 del 14 marzo 2022, per consentire agli studenti di cogliere l'intima connessione dei saperi e di mettere in relazione le conoscenze disciplinari acquisite, i docenti del Consiglio di Classe hanno lavorato in un'ottica interdisciplinare allo scopo di perseguire gli obiettivi trasversali di cittadinanza previsti, operando collegamenti.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Sviluppata dal C.d.C. (secondo le indicazioni L92/2019 – D.M 183/2024)

QUADRO DISTRIBUZIONE ORE EDUCAZIONE CIVICA

ITAL	STORIA	ST.ARTE	FILOS	MAT	DISC. PITT	DISC. PLASTIC	INGLES	SC. MOTOR	RELIG
Ore 5	Ore 4	Ore 3	Ore 2	Ore 2	Ore 4	Ore 4	Ore 3	Ore 3	Ore 1

Per i contenuti trattati si rimanda ai singoli programmi.

MODULO ORIENTAMENTO

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e

formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il D.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del PNRR.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

TITOLO: Educazione alla pace (Agenda 2030 – goal 1, 2 e 16)

PROVE INVALSI

Nel mese di febbraio (C. n 154 del 9/02/26) la classe ha svolto le simulazioni delle prove Invalsi che sono state successivamente somministrate secondo le indicazioni ministeriali nel mese di marzo (C. n 175 del 4/03/26)

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

La classe ha sostenuto (come stabilito dalla circolare n.226 del 10/04/26) la simulazione della prova scritta di Italiano (15/04/26) e la simulazione della prova di indirizzo (17-18-20 aprile) . Le verifiche sono state valutate con Tabelle allegate al presente Documento.

IL CONSIGLIO DI CLASSE VB

Arti Figurative percorso misto: Arte del Plastico – Pittorico

COGNOME E NOME	FIRMA
Bellino Margherita Silvana	
Barbagallo Concetta	
Ortu Stefania	
D'Amico Grazia Barbara	
Marra Emilia	
Finocchiaro Sebastiana	
Gatto Caterina	
Finocchiaro Agata	
Miraglia Maria Catena	
Catalano Giuseppina	
Melita Augusto Luciano	
Rizza Margherita	
Sciacca Pasqualina	
Vetri Cristian	
Pulvirenti Maria	

Acireale, 15 maggio 2026

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Elena Grassi

ALLEGATI

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI CREDITI

media dei voti	III anno	IV anno
$M=6$	7-8	8-9
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13

media dei voti	V anno
$M < 6$	7-8
$M=6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
 “FILIPPO BRUNELLESCHI”
 TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
 ACIREALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE
PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME _____ NOME _____

Indicatori generali		Descrittori	Punti	
			prova	massimo
1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	<ul style="list-style-type: none"> Il testo prodotto risulta pianificato con attenzione e articolato in modo chiaro. 	_____	20
	<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> L'articolazione concettuale risulta coerente C'è un uso di appropriati connettori testuali. C'è coerenza nelle concordanze e nell'uso dei tempi verbali. 		
2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> Il lessico usato è appropriato. 	_____	20
	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> Ortografia e morfologia sono corrette. La sintassi è corretta. La punteggiatura è corretta ed efficace. 		
3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze dei riferimenti culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> A quale livello il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e/o di conoscenze culturali? 	_____	20
	<ul style="list-style-type: none"> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> In quale modo il candidato mostra autonomia di giudizio? 		
		<i>Punti generali</i>	_____	60

Indicatori specifici tip. A		Descrittori	Punti	
			prova	massimo
4A	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna. 	<ul style="list-style-type: none"> Il candidato rispetta i vincoli della consegna. Anche relativamente alle singole domande, o alle indicazioni sulla lunghezza del testo, o alla richiesta di sintesi e/o parafrasi. 	_____	5
5A	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, qualora sia richiesta. 	<ul style="list-style-type: none"> Il senso letterale complessivo del testo e la distribuzione dei temi nel testo sono compresi. Sono comprese espressioni metaforiche, ellittiche, allusive segnalate nelle domande. Il candidato riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche dell'autore del testo. Il candidato riconosce e definisce le tecniche proprie di un testo narrativo o le caratteristiche formali proprie di un testo poetico. 	_____	20
6A	<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo 	<ul style="list-style-type: none"> Il candidato produce un'interpretazione compatibile coi dati testuali. Interpretazioni e giudizi del candidato sono motivati. Il candidato riferisce il testo al suo contesto storico e culturale. 	_____	15
		<i>Punti specifici</i>	_____	40
		<i>Punti totali</i>	_____	100
		<i>Voto in ventesimi</i>	_____	20

Indicatori specifici tip. B		Descrittori	Punti	
			prova	massimo
4B	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	<ul style="list-style-type: none"> La tesi sostenuta nel testo è riconosciuta correttamente. Sono stati compresi gli argomenti e, qualora siano richieste, le opzioni argomentative dell'autore. Sono state compresi i riferimenti e le implicazioni suggeriti dal testo. 	_____	15
5B	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragione adoperando connettivi pertinenti 	<ul style="list-style-type: none"> È esposta con chiarezza l'adesione o la mancata adesione alla tesi dell'autore, ovvero una tesi propria I giudizi che il candidato propone sono motivati. Il commento del candidato segue un percorso coerente. 	_____	10
6B	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	<ul style="list-style-type: none"> Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori e rimanda ad altri riferimenti culturali rispetto a quanto contenuto nel testo della traccia. 	_____	15

Indicatori specifici tip. C		Descrittori	Punti	
			prova	massimo
4C	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione 	<ul style="list-style-type: none"> Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente? Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta. 	_____	10
5C	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale. Il candidato si esprime con chiarezza in ogni singolo passaggio. Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi o eventualmente in paragrafi titolati. 	_____	15
6C	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> Il candidato introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali? Il candidato si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi. 	_____	15
		<i>Punti specifici</i>	_____	40
		<i>Punti totali</i>	_____	100



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatisi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più

che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.



¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Scheda seconda prova in attesa



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della*

modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?

3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e

'paese'?

4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Pag. 4/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al

concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Pag. 5/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica.

Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Pag. 6/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ



Pag. 7/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI" ACIREALE
ESAME DI STATO 2025/2026**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA LIA6 - ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

Indicatori	Livello	Descrittori/Evidenze	Punti	Punteggio
<i>Conoscenze</i>	CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE			
	I	Non corretta e incompleta	1	Max 5
	II	Frammentaria e parziale	2	
	III	Corretta	3	
	IV	Accurata esauriente	4	
	V	Articolata e approfondita	5	
	PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA			
	I	Scollegati e incoerenti	1	Max 3
	II	Parzialmente pertinenti	2	
	III	Coerenti	3	
<i>Abilità</i>	PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALE			
	I	Inadeguato	1	Max 3
	II	Adeguate	2	
	III	Efficace	3	
<i>Competenze</i>	AUTONOMIA E UNICITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI			
	I	Poco articolata e non originale	1	Max 4
	II	Appena rispondente	2	
	III	Coerente	3	
	IV	Corretta, evoluta e originale	4	
	EFFICACIA COMUNICATIVA			
	I	Priva di significato	1	Max 5
	II	Scorretta e contraddittoria	2	
	III	Parzialmente raggiunta	3	
	IV	Raggiunta	4	
	V	Completa ed efficace	5	
Punteggio totale della prova			___/20	Max 20

Il CANDIDATO/A.....

PUNTEGGIO TOT. VOTO / 20

LA COMMISSIONE:

1
3
5

2
4
6

Acireale, _____

IL PRESIDENTE

CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI" ACIREALE
ESAME DI STATO 2025/2026**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI
II PROVA SCRITTA LIA6 - ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO**

Indicatori	Livello	Descrittori/Evidenze	Punti	Punteggio
<i>Conoscenze</i>	CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE			
	I	Non corretta e/o incompleta	1	Max 6
	II	Parziale/frammentaria	2	
	III	Corretta	3	
	IV	Accurata/esauriente	4	
	V	Completa ed approfondita	5	
	VI	Articolata ed arricchita da spunti individuali	6	
	PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA			
	I	Scollegati e incoerenti	1	Max 3
	II	Parzialmente pertinenti	2	
	III	Coerenti	3	
<i>Abilità</i>	PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALE			
	I	Inadeguato	1	Max 3
	II	Adeguate	2	
	III	Efficacie	3	
<i>Competenze</i>	AUTONOMIA E UNICITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI			
	I	Poco articolata e non originale	1	Max 3
	II	Corretta	2	
	III	Evoluta e originale	3	
	EFFICACIA COMUNICATIVA			
	I	Priva di significato	1	Max 5
	II	Scorretta e contraddittoria	2	
	III	Parzialmente raggiunta	3	
	IV	Raggiunta	4	
	V	Completa ed efficace	5	
Punteggio totale della prova			___/20	Max 20

II CANDIDATO/A.....

PUNTEGGIO TOT. VOTO / 20

LA COMMISSIONE:

1.....
3.....
5.....

2.....
4.....
6.....

Acireale,

IL PRESIDENTE

CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "FILIPPO BRUNELLESCHI" ACIREALE
ESAME DI STATO 2025/2026**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI DIFFERENZIATI
II PROVA SCRITTA LIA6 - ARTI FIGURATIVE DISCIPLINE PITTORICHE**

Indicatori		Livello	Descrittori/Evidenze	Punti	Punteggio
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALE	Usa in modo adeguato gli strumenti, le tecniche e i materiali.	I	Inadeguato	1 – 3	Max 8
		II	Adeguito	4 – 6	
		III	Efficacie	7 – 8	
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	Sollecita l'attenzione del destinatario.	I	Non corretta e/o incompleta	1 – 3	Max 8
		II	Parziale/frammentaria	4 – 6	
		III	Corretta	7 – 8	
EFFICACIA COMUNICATIVA	Interpreta in modo corretto la traccia;	I	Non corretta	1	Max 4
		II	Parzialmente raggiunta	2 – 3	
		III	Raggiunta	4	
Il livello di sufficienza è riferito agli obiettivi del PEI				Tot. punti	___/20



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LIC6 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 – ARTI FIGURATIVE
CURVATURA ARTE DEL PLASTICO - PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

Luce e ombra

“A venticinque anni ho intuito che la luce e l'ombra sono i lati opposti della medesima cosa, che il luogo illuminato dal sole viene sempre raggiunto dall'ombra. Ecco cosa penso ora, a trent'anni: più è profonda la gioia più intensa è la tristezza, più è grande il piacere più acuta è anche la sofferenza. Se si tenta di separarli si perde se stessi. Se si prova a disfarsene crolla il mondo”

Natsume Soseki, *Guanciale d'erba*, BEAT Edizioni, Trebaseleghe (PD), 2014

È noto che nelle arti plastiche la luce svolge un ruolo fondamentale perché, con le ombre, rende percettibile la tridimensionalità volumetrica e la profondità spaziale. Una luce diffusa attenua i volumi, una luce direzionata li drammatizza e le sue variazioni rendono instabile la percezione. Se si pensa al ruolo della luce nella scultura di Medardo Rosso, agli effetti chiaroscurali nelle forme di Henry Moore o alla delicatezza impalpabile delle forme di Jean Arp ci rendiamo conto che il contrasto luce/ombra diventa per l'artista un elemento imprescindibile della sua opera. Ma nell'arte dell'Otto e del Novecento l'ombra assume spesso anche un significato fortemente simbolico; in Van Gogh, Munch, Kirchner, Gauguin e in molti altri artisti avanguardisti, l'ombra diventa metafora del mistero, della inesplorata realtà interiore dove si annidano le visioni dell'inconscio.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione da artisti e opere a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto basato sul rapporto dialettico luce/ombra, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata; in considerazione dell'indirizzo di studi frequentato il candidato potrà, esclusivamente in fase progettuale, prevedere l'inserimento nell'opera di elementi grafico-pittorici.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 - ARTI FIGURATIVE CURVATURA ARTE DEL
PLASTICO – PITTORICO

SECONDA PROVA D'ESAME

LA LINEA

I disegni "a una sola linea" (o "one-line drawings") rappresentano una delle fasi più affascinanti della produzione di Pablo Picasso, in cui l'artista cercava di catturare l'essenza stessa di un soggetto riducendolo a un **unico tratto continuo e ininterrotto**.

Sulla base dell'osservazione fatta, il candidato dovrà ideare una formella utilizzando la linea come mezzo espressivo e creare dei volumi dal valore plastico.

I fase: Disegnare una formella 30x20 cm e ricopiare l'immagine data. Inoltre, il candidato può personalizzarla utilizzando linee rette, curve, spezzate e successivamente modulando i vari piani in aggetto con la tecnica del chiaroscuro e/o del tratteggio in modo da creare un effetto di profondità delle varie forme evidenziando i pieni e i vuoti.

II fase: Modellare un piano in argilla e con l'ausilio di stecche e mirette riportare sulla superficie il disegno ideato incidendo e/o modellando le forme in positivo – negativo, pieno – vuoto.

III fase: Redigere una breve relazione spiegando le varie fasi realizzative.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

IMMAGINE DI RIFERIMENTO PER LO SVILUPPO DELLATRACCIA



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e riacordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e riacordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e riacordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite riaccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite riaccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Relazione sullo Svolgimento del Progetto di Formazione Scuola-Lavoro rivolto agli studenti della classe 5 B L.A. dell'istituto

Titolo del Progetto: STORIE DI TERRA E DI SUONI

Tutor: Emanuele Scurria

Periodo di Svolgimento: dal 20-10-2025 al 30-10-2025

Partecipanti: Classe Quinta del Liceo Artistico - <stituto Brunelleschi di Acireale

Obiettivi Generali: Fornire agli studenti competenze pratiche nella lavorazione della ceramica, stimolare la creatività individuale e collettiva, e integrare elementi artistici tradizionali con innovazioni personali, nel contesto di un'esperienza di formazione scuola-lavoro.

Introduzione

Il progetto di formazione scuola-lavoro ha coinvolto una classe quinta del liceo artistico in un percorso formativo incentrato sulla ceramica, con enfasi sulla creazione di fischietti. Sotto la guida di un esperto esterno specializzato, gli studenti hanno acquisito tecniche artigianali e artistiche, combinando apprendimento teorico con pratica manuale. L'iniziativa mirava a sviluppare abilità professionali rilevanti per il settore artistico-artigianale, promuovendo al contempo il lavoro di squadra e l'innovazione creativa. Il ruolo del tutor è stato quello di supportare l'esperto, monitorare il progresso degli studenti e facilitare l'integrazione delle attività con il curriculum scolastico.

Svolgimento delle Attività

Il corso si è articolato in fasi progressive, progettate per costruire competenze in modo graduale e strutturato:

- 1. Fase Introduttiva: Apprendimento delle Tecniche di Base**
Gli studenti hanno appreso i fondamenti della lavorazione della ceramica, focalizzandosi sulla creazione di fischietti monotonali e politonali. Sono state esplorate varie forme e dimensioni, con esercizi pratici per comprendere i principi acustici e strutturali. L'esperto esterno ha condotto dimostrazioni iniziali, seguite da sessioni hands-on, durante le quali il tutor ha assistito nella correzione e nel feedback individuale. Questa fase ha permesso a ciascun partecipante di produrre prototipi semplici.
- 2. Fase Creativa: Progettazione e Realizzazione Individuale**
Successivamente, gli studenti hanno progettato e realizzato un fischietto personale, incorporando elementi di design unici. Questa attività ha incoraggiato l'espressione artistica personale, integrando concetti di estetica e funzionalità. Il tutor ha facilitato discussioni di gruppo per condividere idee e risolvere sfide tecniche, come la modellazione e la cottura della ceramica. Questa fase ha rafforzato l'autonomia degli studenti.
- 3. Fase Collaborativa: Lavoro di Gruppo e Opera Finale**
Come culmine del progetto, gli studenti hanno collaborato alla realizzazione di un'opera collettiva: una testa di moro femminile integrata con molteplici fischietti a forma di uccellini. Questa creazione ha combinato tradizioni artigianali siciliane (come le teste di moro) con innovazioni sonore e decorative. L'esperto ha supervisionato la modellazione e l'assemblaggio, mentre il tutor ha coordinato la divisione dei compiti per garantire un contributo equo da parte di tutti. La fase ha incluso prove acustiche e rifiniture estetiche, culminando in una presentazione interna.

Durante l'intero percorso, sono state rispettate norme di sicurezza relative alla manipolazione di materiali ceramici e forni di cottura.

Risultati e Valutazioni

Gli studenti hanno dimostrato un significativo progresso nelle competenze tecniche, dalla modellazione alla decorazione della ceramica. I fischietti prodotti variano in complessità, con esempi monotonali per principianti e politonali per applicazioni più avanzate. L'opera di gruppo, la testa di moro femminile, rappresenta un successo collettivo, integrando fischietti a forma di uccellini, e ha ricevuto feedback positivi per l'originalità e la funzionalità acustica.

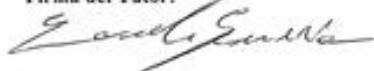
In termini di apprendimento, i partecipanti hanno acquisito non solo abilità artigianali, ma anche soft skills come la collaborazione, la pianificazione e la risoluzione di problemi. Una valutazione informale ha indicato un alto livello di soddisfazione. Eventuali sfide, come ritardi nella cottura, sono state gestite efficacemente senza compromettere gli obiettivi.

Conclusioni

Il progetto ha pienamente raggiunto i suoi obiettivi, offrendo agli studenti un'esperienza pratica che arricchisce il loro percorso formativo e li prepara al mondo del lavoro artistico.

Data: 30-10-2025

Firma del Tutor:



ATTIVITA	AZIENDA	DATA	ORA	TIPO LEZIONE	NUMERO ORE	ARGOMENTO
STARTUP: IDEE, ESEMPI E OPPORTUNITA'	LAF School S.r.l.	01/09/2025 - 31/08/2026	Online	Stage - Autoapprendimento	1	
COMPETENZE IMPRENDITORIALI E STARTUP	LAF School S.r.l.	01/09/2025 - 31/08/2026	Online	Stage - Autoapprendimento	6	COMPETENZE IMPRENDITORIALI E STARTUP
PROFESSIONE FUTURO	LAF School S.r.l.	01/09/2025 - 31/08/2026	Online	Stage - Autoapprendimento	4	PROFESSIONE FUTURO
TECNOLOGIE E RELAZIONI UMANE	LAF School S.r.l.	01/09/2025 - 31/08/2026	Online	Stage - Autoapprendimento	3	TECNOLOGIE E RELAZIONI UMANE
DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE	LAF School S.r.l.	01/09/2025 - 31/08/2026	Online	Stage - Autoapprendimento	3	DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE
DIGITAL STORY TELLING E COMUNICAZIONE DIGITALE	LAF School S.r.l.	01/09/2025 - 31/08/2026	Online	Stage - Autoapprendimento	3	DIGITAL STORY TELLING E COMUNICAZIONE DIGITALE
AMBIENTE, CLIMA ED ENERGIE RINNOVABILI	LAF School S.r.l.	01/09/2025 - 31/08/2026	Online	Stage - Autoapprendimento	4	AMBIENTE, CLIMA ED ENERGIE RINNOVABILI
INTELLIGENZA ARTIFICIALE	LAF School S.r.l.	01/09/2025 - 31/08/2026	Online	Stage - Autoapprendimento	5	INTELLIGENZA ARTIFICIALE
MARKETING DIGITALE	LAF School S.r.l.	01/09/2025 - 31/08/2026	Online	Stage - Autoapprendimento	3	MARKETING DIGITALE
EDUCAZIONE CIVICA - INTRODUZIONE AI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE	LAF School S.r.l.	01/09/2025 - 31/08/2026	Online	Stage - Autoapprendimento	2	EDUCAZIONE CIVICA
SICUREZZA INFORMATICA	LAF School S.r.l.	01/09/2025 - 31/08/2026	Online	Stage - Autoapprendimento	2	SICUREZZA INFORMATICA
PREVENZIONE E SALUTE	LAF School S.r.l.	01/09/2025 - 31/08/2026	Online	Stage - Autoapprendimento	1	PREVENZIONE E SALUTE
MEMOVIA	LAF School S.r.l.	01/09/2025 - 31/08/2026	Online	Stage - Autoapprendimento	4	MEMOVIA
ARTI E MESTIERI	LAF School S.r.l.	01/09/2025 - 31/08/2026	Online	Stage - Autoapprendimento	10	ARTI E MESTIERI
"Storie di terra e di suoni"	IISS "F. BRUNELLESCHI"	20/10/25	11:00/14:00	Scuola	3	Presentazione del progetto
"Storie di terra e di suoni"	IISS "F. BRUNELLESCHI"	21/10/25	11:00/14:00	Azienda	3	Il progetto "Storie di terra e di suoni"; nasce per far scoprire agli studenti la tradizione della ceramica dei fischietti di Caltagirone, manufatti popolari realizzati in argilla e caratterizzati da forme simboliche, colori vivaci e capacità sonore. guidati dall'artista Domenico Nicolosi gli studenti hanno intrapreso un percorso di esplorazione del territorio e delle sue radici culturali approfondendo sia gli aspetti storici sia le tecniche artigianali della ceramica.
"Storie di terra e di suoni"	IISS "F. BRUNELLESCHI"	23/10/25	11:00/14:00	Scuola	3	Il progetto "Storie di terra e di suoni"; nasce per far scoprire agli studenti la tradizione della ceramica dei fischietti di Caltagirone, manufatti popolari realizzati in argilla e caratterizzati da forme simboliche, colori vivaci e capacità sonore. guidati dall'artista Domenico Nicolosi gli studenti hanno intrapreso un percorso di esplorazione del territorio e delle sue radici culturali approfondendo sia gli aspetti storici sia le tecniche artigianali della ceramica.
"Storie di terra e di suoni"	IISS "F. BRUNELLESCHI"	24/10/25	11:00/14:00	Scuola	3	Preparazione Colori per monocottura- Inizio sviluppo lavoro di gruppo
"Storie di terra e di suoni"	IISS "F. BRUNELLESCHI"	25/10/25	11:00/14:00	Scuola	3	Colori per monocottura- Inizio sviluppo lavoro di gruppo
"Storie di terra e di suoni"	IISS "F. BRUNELLESCHI"	27/10/25	11:00/14:00	Scuola	3	Realizzazione del progetto comune
"Storie di terra e di suoni"	IISS "F. BRUNELLESCHI"	28/10/25	11:00/14:00	Scuola	3	Costruzione e realizzazione del progetto di gruppo
"Storie di terra e di suoni"	IISS "F. BRUNELLESCHI"	29/10/25	11:00/14:00	Scuola	3	Costruzione e realizzazione del progetto di gruppo
"Storie di terra e di suoni"	IISS "F. BRUNELLESCHI"	30/10/25	11:00/14:00	Scuola	3	Conclusioni del lavoro di gruppo e dei lavori individuali
"Storie di terra e di suoni"	IISS "F. BRUNELLESCHI"	31/10/25	11:00/14:00	Scuola	3	Visione del manufatto finito
Passeggiando per le strade dell'Andalusia	IISS "F. BRUNELLESCHI"	22/03/26	15:00/21:00	Azienda	6	Arrivo a Siviglia, visita dei principali siti e luoghi d'interesse della città (parte)
Passeggiando per le strade dell'Andalusia	IISS "F. BRUNELLESCHI"	23/03/26	9:00/17:00	Azienda	8	Visita alla città di Mijas e Malaga, visita libera della città e del suo centro storico con cortili ombreggiati, giardini e terrazze panoramiche
Passeggiando per le strade dell'Andalusia	IISS "F. BRUNELLESCHI"	24/03/26	9:00/17:00	Azienda	8	Visita alla città di Granada e ai suoi principali monumenti
Passeggiando per le strade dell'Andalusia	IISS "F. BRUNELLESCHI"	25/03/26	9:00/17:00	Azienda	8	Visita alla città di Siviglia (II Parte)
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DELLE CLASSI QUINTE	Università telematica e - campus	21/04/26	9:30/11:30	Azienda	2	Presentazione in aula magna dell'offerta formativa universitaria da parte di e - campus
Passeggiando per le strade di Barcellona e della Costa Brava	IISS "F. BRUNELLESCHI"	22/04/26	17:00/21:00	Scuola	4	Visita guidata della città di Lloret de Mar
Passeggiando per le strade di Barcellona e della Costa Brava	IISS "F. BRUNELLESCHI"	23/04/26	10:00/18:00	Scuola	8	Giomata dedicata alla visita di Barcellona con guida
Passeggiando per le strade di Barcellona e della Costa Brava	IISS "F. BRUNELLESCHI"	24/04/26	10:00/18:00	Scuola	8	Mattinata a Lloret de Mar, visita all'Istitut Escola Lloret de Mar; pomeriggio escursione a Tossa de Mar
Passeggiando per le strade di Barcellona e della Costa Brava	IISS "F. BRUNELLESCHI"	25/04/26	10:00/18:00	Scuola	8	Visita guidata delle città di Gerona e Figueres
Passeggiando per le strade di Barcellona e della Costa Brava	IISS "F. BRUNELLESCHI"	26/04/26	10:00/18:00	Scuola	8	Visita guidata al museo tessile di Terrassa e della città di Barcellona (seconda parte)
Passeggiando per le strade di Barcellona e della Costa Brava	IISS "F. BRUNELLESCHI"	27/04/26	10:00/14:00	Scuola	4	Visita della città di Barcellona (terza parte)
PROGETTO: LA SICUREZZA TRA I BANCHI DI SCUOLA	IISS "F. BRUNELLESCHI"	13/10/25	9:15/13:15	Scuola	4	Concetto base :rischio, danno, prevenzione, protezione ,diritti e doveri
PROGETTO: LA SICUREZZA TRA I BANCHI DI SCUOLA	IISS "F. BRUNELLESCHI"	27/10/25	9:15/13:15	Scuola	4	Gestione delle emergenze
PROGETTO: LA SICUREZZA TRA I BANCHI DI SCUOLA	IISS "F. BRUNELLESCHI"	28/10/25	9:15/13:15	Scuola	4	Rischi specifici, Analisi DVR scuola e test finale
PROGETTO: LA SICUREZZA TRA I BANCHI DI SCUOLA	IISS "F. BRUNELLESCHI"	04/11/25	15:00/19:00	Scuola	4	RECUPERO LEZIONE GESTIONE DELLE EMERGENZE
PROGETTO: LA SICUREZZA TRA I BANCHI DI SCUOLA	IISS "F. BRUNELLESCHI"	06/11/25	15:00/19:00	Scuola	4	RECUPERO LEZIONE RISCHI SPECIFICI, ANALISI DVR SCUOLA - TEST FINALE

Totale ore: 173

Classe: 5B ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2025/26	"Storie di terra e di suoni"	IISS "F. BRUNELLESCHI"	FSL	30/30
2025/26	AMBIENTE, CLIMA ED ENERGIE RINNOVABILI	LAF School S.r.l.	FSL	4/4
2025/26	ARTI E MESTIERI	LAF School S.r.l.	FSL	10/10
2025/26	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DELLE CLASSI QUINTE	Università telematica e - campus	ORIENTAMENTO (FSL)	2/2
2025/26	COMPETENZE IMPRENDITORIALI E STARTUP	LAF School S.r.l.	FSL	6/6
2025/26	DIGITAL STORY TELLING E COMUNICAZIONE DIGITALE	LAF School S.r.l.	FSL	3/3
2025/26	DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE	LAF School S.r.l.	FSL	3/3
2025/26	EDUCAZIONE CIVICA - INTRODUZIONE AI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE	LAF School S.r.l.	FSL	2/2
2025/26	INTELLIGENZA ARTIFICIALE	LAF School S.r.l.	FSL	5/5
2025/26	MARKETING DIGITALE	LAF School S.r.l.	FSL	3/3
2025/26	MEMOVIA	LAF School S.r.l.	FSL	4/4
2025/26	Passeggiando per le strade di Barcellona e della Costa Brava	IISS "F. BRUNELLESCHI"	FSL	40/40
2025/26	Passeggiando per le strade dell'Andalusia	IISS "F. BRUNELLESCHI"	FSL	30/30
2025/26	PREVENZIONE E SALUTE	LAF School S.r.l.	FSL	1/1
2025/26	PROFESSIONE FUTURO	LAF School S.r.l.	FSL	4/4
2025/26	PROGETTO:LA SICUREZZA TRA I BANCHI DI SCUOLA	IISS "F. BRUNELLESCHI"	SICUREZZA	12/12
2025/26	SICUREZZA INFORMATICA	LAF School S.r.l.	FSL	2/2
2025/26	STARTUP: IDEE, ESEMPI E OPPORTUNITA'	LAF School S.r.l.	FSL	1/1
2025/26	TECNOLOGIE E RELAZIONI UMANE	LAF School S.r.l.	FSL	3/3
2024/25	CARNEVALE DI ACIREALE	FONDAZIONE CARNEVALE ACIREALE	FSL	82/82

2024/25	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	SICUREZZA	4/4
2024/25	CORSO RISCHIO BASSO DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	SICUREZZA	4/4
2024/25	Passeggiando nella storia di Roma	IISS "F. BRUNELLESCHI"	FSL	40/40
2024/25	PCTO ESPERIENZA FORMATIVA IN BARCELLONA	IISS "F. BRUNELLESCHI"	FSL	51/51
2024/25	PCTO SERVIZI ACCOGLIENZA	GS ART S.R.L.S.	FSL	58/58
2023/24	Progetto Accoglienza	GS ART S.R.L.S.	FSL	40/40

Totale anno in corso: 173/173 ore

Totale: 754/758 ore

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA 2025/26**CLASSE 5B LICEO ARTISTICO****Indirizzo: Arti figurative****Quadro distribuzione ore**

Italiano	Storia	St.Arte	Filos	Mat	Disc. Pitt.	Lab. Fig.	D.Plust. Lab Plast.	Inglese	Sc.Mot	Relig	
Ore 5	Ore 4	Ore 3	Ore 2	Ore 2	Ore 4	Ore 2	Ore 4	Ore 3	Ore 3	Ore1	

Nucleo fondante 1: COSTITUZIONE, educazione alla legalità e alla solidarietà

AREA	Classe quinta - contenuti di base	Classe quinta - contenuti flessibili
Italiano ore 5 Storia ore 4 Tot.ore 9	<ul style="list-style-type: none"> Dallo Statuto Albertino alla nascita della Costituzione. La Costituzione: impianto generale, i principi e l'ordinamento della Repubblica italiana. Diritti umani e violazioni Finestra sull'attualità 	<ul style="list-style-type: none"> Scelta di brani antologici, di romanzi e saggi su tematiche di attualità, anche in accordo con i percorsi scelti dal Consiglio di Classe. Il Diritto al lavoro. Il valore del lavoro. Il Lavoro nella Costituzione (artt. 1, 4, 36, 39) Le migrazioni di fine Ottocento e i fenomeni migratori oggi. Shoah e genocidi del Novecento. Unione europea: la nascita, la cittadinanza europea, le istituzioni. I rapporti internazionali: dalla Società delle Nazioni alla nascita dell'ONU; i fini e i principi a cui si ispirano le Nazioni Unite.

	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza italiana, europea e globale • Lavoro, economia e dignità • Scienza, tecnologia e responsabilità. 	<p><i>Contenuti disciplinari di partenza e riferimenti specifici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il potere degli stati nazionali e la possibilità di un diritto internazionale • ONU, Nato, G8 e G20, WTO. • Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea; gli organismi internazionali • La Costituzione italiana: articoli 1, 3, 4, 31, 35, 40. • Educazione alla legalità ed al contrasto delle mafie.
<p><i>Filosofia</i> <i>ore 2</i></p>	<p>“Essere cittadini responsabili - ” John Rawls</p> <p>NUCLEO CONCETTUALE: Costituzione</p>	<p>Conoscere “Una teoria sulla giustizia ,” l'opera più importante di Rawls, al fine di riflettere sulla centralità dei temi dei diritti civili e della giustizia sociale.</p>

<p><i>Matematica</i> Ore 2</p>	<p>Transazione energetica</p>	
---	-------------------------------	--

<i>I.R.C. o materia alternativa Ore 1</i>	Nella classe si avvalgono dell'insegnamento della religione	Contenuti di base: Diritti umani Contenuti flessibili: Bioetica e fecondazione assistita
<i>Inglese Ore 3</i>		<ul style="list-style-type: none"> • Diritto di voto, ruolo delle donne
<i>Disc. Pittoriche Laborat. Ore 4</i>	<p>Nucleo concettuale: <i>Sviluppo Economico e Sostenibilità.</i></p> <p><i>Flora e Fauna della Sicilia Orientale</i> – realizzazione di una tavola illustrata sul tema della biodiversità del nostro territorio geografico.</p> <p><u>Competenza N° 5:</u> comprendere l'importanza della crescita economica; sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>	

Nucleo fondante 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere

AREA	Classe quinta - contenuti di base	Classe quinta - contenuti flessibili
<i>Italiano Storia</i>		<ul style="list-style-type: none"> • Scelta di brani antologici, di romanzi e saggi su tematiche di attualità, anche in accordo con i percorsi scelti dal Consiglio di Classe. • Conoscenza e tutela del patrimonio culturale e ambientale (Costituzione, art. 9). • Goal 4: Istruzione di qualità • Goal 5: Parità di genere • Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica • Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030: goal 10-16
Fisica (vedi matematica)		<ul style="list-style-type: none"> • Goal 7: Energia pulita e accessibile • Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico • Nucleare
<i>Scienze Motorie Ore 2</i>	<i>Sicurezza e prevenzione</i> Primo soccorso: conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.	<ul style="list-style-type: none"> • Reato di omissione di soccorso (Art. 593 del Codice Penale 2020) - Salute e benessere
<i>Inglese</i>		<i>Agenda 2030:</i> (parità di genere) – emancipazione femminile
<i>Discipline plastiche e scultoree Laboratorio 4 ore</i>	ECONOMIA SOSTENIBILE Agenda 2030 obiettivo 3 e 11 Economia circolare L'arte come strumento di cambiamento: dal Dadaismo alla Trash Art.	

<i>St. Arte ore 3</i>		Definizione di patrimonio e beni culturali; tutela; fruizione; valorizzazione Art 9 della Costituzione Opere trafugate durante la guerra
-----------------------	--	--

Nucleo fondante 3: CITTADINANZA ATTIVA e DIGITALE

AREA	Classe quinta - contenuti di base	Classe quinta - contenuti flessibili
<i>Storia</i>		<ul style="list-style-type: none"> Propaganda e fake news Alfabetizzazione sc Propaganda

**MODULO DI ORIENTAMENTO
CLASSE QUINTA B
LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE**

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

TITOLO: Educazione alla pace: Agenda 2030 (goal 1, 2 e 16).

DESTINATARI: 5B Liceo Artistico, Arti Figurative

OBIETTIVI GENERALI

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche,
- ridurre il disallineamento tra formazione e lavoro

- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione scientifica, tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (Università, ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche. (ITE)

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSI QUINTE

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
- Fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro
- Fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Conoscere i fenomeni storici per comprendere le differenze culturali e l'origine di alcuni avvenimenti attuali

COMPETENZE ORIENTATIVE

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo, da un lato, i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze e individuare modalità di aggiramento degli ostacoli
- Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere
- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi
- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse
- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo
- Assumere decisioni

- Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute e eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti

DISCIPLINE COINVOLTE

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta		
Tematiche proposte in relazione al progetto:	ore	Periodo dell'anno
Monte ore annuale	35	Intero anno scolastico
Tematiche proposte	ore	Disciplina
Il bene della pace	1	Religione
I poeti e la guerra. Ungaretti: Non gridate più; Quasimodo: Alle fronde dei salici. Figure storiche che hanno promosso la pace (Gandhi; Mandela)	4	Italiano
	2	Storia
I War poets: i poeti inglesi che vissero l'esperienza bellica in prima persona	3	Inglese
“ La banalità del male” Hannah Arendt	2	Filosofia
Rischi e pericoli delle armi nucleari Accordi e trattati internazionali sulle armi nucleari	4	Matematica e fisica

Guernica. Picasso.	3	Storia dell'Arte
L'arte, della pace e della cura	7	Discipline pittoriche e laboratorio
Rodin e la crisi esistenziale dell'uomo	7	Discipline plastiche e laboratorio
Le Olimpiadi di Monaco del 1972	2	Scienze Motorie

METODOLOGIE

Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione.

- Progetti di didattica innovativa
- Racconto di storie di successo
- Interviste con imprenditori
- Organizzazione di una manifestazione
- Individuazione delle doti dell'imprenditore
- Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione
- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- Laboratori
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- Scelta del capolavoro
- Accesso alla piattaforma dedicata
- Lezione partecipata

- Presentazione e compilazione di moduli professionali
- Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione
- Simulazione di colloqui di lavoro
- Visita guidata

Il processo cognitivo è favorito dalla motivazione dello studente. La motivazione viene alimentata quando lo studente è consapevole dell'importanza di ciò che sta imparando. La motivazione si ottiene creando un clima di supporto allo studente, dandogli la possibilità di scegliere in parte cosa apprendere e come farlo, favorendo la collaborazione tra studenti, dando loro la possibilità di partecipare attivamente, riducendo il loro senso di inadeguatezza. In questa area della progettazione del modulo mediante l'UDL si analizzano i processi motivazionali.

Come attirare l'interesse degli alunni

- Ridurre al minimo minacce e distrazioni

Durante l'attività didattica occorre mantenere alta la concentrazione coinvolgendo costantemente gli alunni ed evitando fasi passive.

Come sostenere sforzo e persistenza degli alunni

- Variare le domande e le risorse per ottimizzare la sfida
- Promuovere collaborazione e gruppo

Specificare eventuali osservazioni sulle scelte contrassegnate:

È utile proporre agli studenti verifiche con un lessico adeguato alle capacità linguistiche dell'alunno e con una struttura diversa per rendere l'obiettivo concretamente raggiungibile a ciascuno studente. È utile anche proporre attività di cooperative-learning

Come sostenere l'autoregolazione degli alunni

- Promuovere aspettative e convinzioni che ottimizzano la motivazione

Una verifica improntata sulla grammatica potrebbe ottimizzare i risultati auspicabili anche in altre discipline, garantendo un'esposizione corretta.

Risultati attesi: sviluppare competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide della contemporaneità



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

FILIPPO BRUNELLESCHI DI ACIREALE LICEO ARTISTICO – LICEO TECNICO
TURISTICO

Via Verga/Guicciardini, s.n. - Telefono 095 6136005 - Fax 095 9892316 - 95024 Acireale Cod. Mec.:
CTIS008004 Cod. Fisc.: 095 989231 e-mail: ctis008004@istruzione.it www.iis-brunelleschi.edu.it

Relazione finale Anno Scolastico 2025/2026 Indirizzo: Arti Figurative Liceo Artistico -
Acireale (LIC6)

Classe: 5 sez. B

Materia: Discipline Pittoriche

Monte Orario settimanale: N° 3 - Totale 51 ore di lezione svolte da settembre a aprile, ore rimanenti da maggio a giugno 15 ore.

Materia: Laboratorio della Figurazione–Pittura

Monte Orario settimanale: N° 4 - Totale 66 ore di lezione svolte da settembre a aprile, ore rimanenti da maggio a giugno 20 ore.

Docente: Prof.ssa Stefania Ortu

Libro di testo: Grafica & Arte MANUALE DI DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE Autori: Clementina
Macetti Annibale Pinotti
Editore: Atlas

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 15 alunni, tra cui studenti con certificazione ai sensi della Legge 104/92, art. 3 comma 3, e alunni con DSA per i quali è stato predisposto un PDP. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha iniziato l'anno scolastico in modo altalenante nei mesi di settembre e ottobre. In quel periodo era presente un docente supplente e sono subentrata alla fine di novembre. Nonostante ciò, la classe ha mostrato maturità e capacità di adattamento, raggiungendo progressivamente una buona stabilità.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno mantenuto un comportamento generalmente corretto e hanno partecipato in modo attivo al dialogo educativo. Il gruppo classe presenta un quadro eterogeneo e un livello di preparazione complessivamente buono. Una parte significativa degli alunni ha mostrato interesse, impegno costante e un metodo di lavoro adeguato, conseguendo risultati buoni o eccellenti e sviluppando competenze logiche, critiche ed espressive solide. Alcuni evidenziano una spiccata attitudine per le discipline, raggiungendo livelli di profitto elevati. Un altro gruppo, pur disponendo di potenzialità adeguate, ha seguito le attività con impegno discontinuo e metodologia non sempre efficace, incontrando maggiori difficoltà nell'acquisizione dei contenuti e conseguendo risultati comunque soddisfacenti o mediamente sufficienti. Nel complesso, il livello di preparazione della classe può ritenersi buono.

CONOSCENZE

Nel corso dell'anno gli studenti sono stati guidati verso il consolidamento delle conoscenze teoriche di base e la comprensione del contesto artistico, culturale, ambientale e territoriale. Hanno acquisito familiarità con i principali supporti e con le tecniche grafiche e pittoriche, apprendendo le regole fondamentali della composizione, della prospettiva intuitiva, della percezione visiva e della teoria della forma. È stata inoltre sviluppata la capacità di analizzare e leggere l'opera d'arte, approfondendo la storia e la teoria delle principali tecniche artistiche.

Particolare attenzione è stata dedicata allo studio dell'anatomia artistica in particolar modo la morfologia esterna del volto e al concetto di stile, anche in relazione ai movimenti artistici. Gli studenti hanno affrontato l'iter progettuale, la teoria delle ombre e la teoria del colore, consolidando progressivamente un metodo di lavoro più consapevole.

La personalità di ciascun alunno è stata valorizzata attraverso la diversificazione delle attività, finalizzata a far emergere e orientare le attitudini personali, favorendo così il pieno sviluppo del potenziale individuale. La disciplina ha contribuito all'acquisizione di abilità molteplici: conoscenza e uso dei materiali, degli strumenti e delle tecniche grafiche e pittoriche; padronanza del linguaggio specifico e della terminologia essenziale; applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore; utilizzo di metodologie appropriate di rappresentazione.

Gli studenti hanno realizzato elaborati grafici e pittorici con tecniche diverse come grafite, carboncino, pastelli, matite acquerellate, olio su carta sviluppando progressivamente autonomia personale e capacità di organizzare i tempi di lavoro.

COMPETENZE

Gli studenti hanno acquisito una conoscenza essenziale della storia e della teoria delle principali tecniche artistiche, integrandola con lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali. Nel corso dell'anno Hanno mostrato disponibilità al dialogo e al confronto, maturando interesse, motivazione e una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini. Hanno imparato a valorizzare il contesto artistico, culturale e ambientale del territorio, ampliando il proprio vocabolario per una comunicazione più efficace e affinando la capacità di ascolto e rispetto reciproco.

Nel complesso, gli obiettivi programmati risultano raggiunti: gli studenti mostrano buone capacità di osservazione, riproduzione e rielaborazione, insieme a un uso appropriato dei materiali e delle tecniche della disciplina. Un gruppo di allievi, pur con un metodo talvolta incerto e un'attenzione non sempre costante, ha comunque conseguito risultati sufficienti. Il livello generale di preparazione può considerarsi mediamente discreto.

Gli alunni hanno inoltre gestito spazi e strumenti in modo sempre più autonomo e responsabile, sviluppando capacità di valutazione e autovalutazione, organizzazione del lavoro, rispetto delle scadenze e degli impegni assunti.

CAPACITÀ

La classe, rispetto al primo periodo, ha maturato una maggiore consapevolezza personale e un più solido senso delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Gli studenti hanno compiuto un percorso di crescita che si

2

riflette sia nell'atteggiamento verso il lavoro sia nella capacità di affrontare le attività proposte con maggiore autonomia e responsabilità.

Sono in possesso delle competenze tecnico-grafiche e pittoriche di base, che applicano con crescente sicurezza nell'uso dei materiali, degli strumenti e delle tecniche fondamentali.

METODOLOGIE

Diversi sono state le metodologie applicate al fine di includere tutti indipendentemente dalle proprie capacità cognitive e pratiche. Partendo dal metodo globale che ha permesso loro di recepire l'informazione con elementi salienti dell'argomento affrontato si è in seguito passati ad affrontare in maniera analitica e approfondita attraverso la pratica.

Si è inteso favorire metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere quali: dialogo, problem solving, learning by doing, pratica guidata ecc. mirate all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che di abilità e conoscenze. Gli interventi, a momenti collettivi ma anche individualizzati sia nella spiegazione che nella correzione, hanno permesso di comprendere, migliorare e consolidare una metodologia più autonoma nello svolgimento delle attività.

Strumenti utilizzati: materiale individualizzato, sintesi, materiali tratti dal web, libro di testo, libri d'arte, etc.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, libri d'arte, immagini, foto, composizioni per il disegno, contenuti multimediali. Consegna delle esercitazioni svolte, e condivisione delle immagini sulle esercitazioni in fase di studio e correzioni in itinere.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata considerando il livello iniziale della classe, che risultava già buono. Al mio arrivo ho rilevato che la disciplina di Progettazione era percepita come particolarmente ostica; per questo abbiamo lavorato in modo sinergico allo sviluppo del metodo, delle abilità e delle competenze di base. Tale progresso è stato possibile grazie alla partecipazione attenta alle attività didattiche e all'impegno dimostrato dagli studenti durante l'anno.

Gli interventi didattici sono stati finalizzati sia al raggiungimento delle capacità operative minime per gli alunni più deboli, sia al potenziamento delle abilità degli studenti con particolare attitudine alla disciplina. Nonostante un inizio d'anno altalenante, il programma è stato completato e gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Acireale, 04/05/2026 Il docente delle discipline Prof.ssa Stefania Ortu



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

FILIPPO BRUNELLESCHI DI ACIREALE LICEO ARTISTICO – LICEO TECNICO
TURISTICO

Via Verga/Guicciardini, s.n. - Telefono 095 6136005 - Fax 095 9892316 - 95024 Acireale Cod. Mec.:
CTIS008004 Cod. Fisc.: 095 989231 e-mail: ctis008004@istruzione.it www.iis-brunelleschi.edu.it

Anno Scolastico 2025/2026

Indirizzo: Arti Figurative Liceo Artistico - Acireale (LIC6) Classe: 5 sez. B

Docente: Prof.ssa Stefania Ortu

PROGRAMMA SVOLTO:

Materia: DISCIPLINE PITTORICHE

Materia: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE – PITTURA

PROGRAMMA SVOLTO DISCIPLINE PITTORICHE

-Ripasso e approfondimento dei principi teorici della percezione visiva sulla teoria del colore.

-Spiegazione dell'iter progettuale e passaggio dai fogli 33 x 48 all'uso dei fogli 50 x 70

Nel percorso progettuale si parte dal formato 33×48 cm, che consente agli studenti di lavorare in modo rapido e sperimentale. Su questi fogli vengono sviluppati gli schizzi preliminari, le prime idee compositive e le prove cromatiche, perché il formato ridotto favorisce la ricerca, la correzione e la riformulazione senza vincoli. Una volta definita la soluzione più efficace, si passa al formato 50×70 cm, che rappresenta la fase di maturazione del progetto. Il foglio più grande permette di ampliare la composizione, distribuire gli elementi con maggiore equilibrio e curare i dettagli, trasformando l'idea iniziale in un elaborato completo e strutturato. In questo modo il passaggio di formato diventa parte integrante del processo creativo: dalla sperimentazione alla realizzazione consapevole.

-Proposta operativa (Progettazione)

LA PROPRIA STANZA

Autoritratto attraverso lo spazio abitato – Sintesi operativa

La stanza è uno spazio intimo che riflette identità, emozioni e abitudini. Il progetto invita a rappresentare la propria stanza, reale o ideale, come forma di autoritratto interiore, attraverso un percorso articolato in fasi essenziali.

1. FASE IDEATIVA

- Analisi del tema: riflessione personale sul significato della propria stanza (rifugio, caos, sogno, crescita, libertà...).
- Ricerca visiva: raccolta di immagini e riferimenti (web, riviste, artisti, illustratori).
- Schizzi preliminari: disegni rapidi per esplorare idee, composizioni e atmosfere.

2. FASE COMPOSITIVA

- Bozzetti: sviluppo degli schizzi più efficaci, aggiungendo dettagli, varianti e soluzioni più definite.

3. FASE CROMATICA

- Prove colore: studio delle palette, dei rapporti armonici e del valore comunicativo dei colori scelti.

4. FASE ESECUTIVA

- Elaborato definitivo: realizzazione della tavola finale, completa e coerente con il percorso

progettuale. NOTE

Il passaggio tra schizzo e bozzetto è fluido e personale: lo schizzo è esplorazione rapida, il bozzetto è più definito e strutturato.

Il colore può essere utilizzato fin dalle fasi preliminari per sostenere la ricerca visiva ed evitare blocchi creativi.

-Proposta Operativa: (Attività Condivisa per entrambe le Materie)

EDUCAZIONE CIVICA – Competenze N. 5

Sviluppo economico e sostenibilità

Competenze attese:

Comprendere l'importanza della crescita economica in relazione al benessere collettivo.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali.

Promuovere una visione dello sviluppo economico rispettosa dell'ambiente e orientata alla sostenibilità.

Nucleo concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità – Biodiversità della Sicilia Orientale L'attività, condivisa tra le discipline coinvolte, approfondisce il rapporto tra sviluppo economico, tutela dell'ambiente e salvaguardia della biodiversità, con particolare attenzione alla flora e fauna della Sicilia Orientale.

Attività previste

1. Ricerca e documentazione

- Studio della biodiversità del territorio siciliano orientale.
- Analisi del ruolo degli ecosistemi locali e delle risorse naturali.
- Riflessione sul rapporto tra attività umane, sviluppo economico e tutela ambientale.

2. Tavola illustrata

Realizzazione di una tavola illustrata dedicata a specie vegetali e animali del territorio, con attenzione a:

- • caratteristiche distintive
- • habitat
- • fragilità e rischi ambientali

• valore ecologico

3. Opuscolo informativo

Produzione di un opuscolo che sintetizzi:

- • contenuti scientifici essenziali
- • messaggi di sensibilizzazione ambientale
- • buone pratiche per la tutela degli ecosistemi
- • riflessioni sullo sviluppo sostenibile

Finalità

- • Rafforzare la consapevolezza del patrimonio naturale locale.
- • Comprendere come la crescita economica possa (e debba) integrarsi con la sostenibilità.
- • Promuovere comportamenti responsabili verso l'ambiente e le risorse del territorio.

Proposta Operativa (Progettazione)

IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN'OPERA INEDITA IN STILE

SURREALISTA

Il candidato è invitato a scegliere, tra le numerose opere dell'artista René Magritte (o di un altro artista surrealista indicato dal docente), e a ideare un'opera nuova e inedita che ne rispetti lo spirito poetico-stilistico, i principi concettuali e i caratteri tipici del linguaggio surrealista. L'elaborato dovrà quindi dimostrare la capacità di reinterpretare in modo personale gli elementi distintivi dell'artista scelto, mantenendo coerenza con la poetica originaria.

L'attività prevede la realizzazione dei seguenti elaborati:

Tavola di schizzi preliminari Eseguita a grafite su foglio 33×48 cm, dovrà contenere studi preparatori, prove di composizione, annotazioni visive e alcuni tocchi di colore utili a suggerire la possibile resa cromatica dell'opera. La tavola includerà inoltre una bozza iniziale dell'elaborato definitivo.

Tavola definitiva Rappresentazione dell'opera nuova e inedita, realizzata anch'essa su foglio 33×48 cm. L'immagine dell'opera non dovrà superare il formato A4 (21×30 cm) all'interno del foglio.

Tecnica esecutiva Il candidato potrà utilizzare la tecnica a lui più congeniale e più adatta alla resa dell'elaborato (tecniche grafiche, pittoriche o miste), purché garantisca una coerenza stilistica con l'opera progettata e una resa pittorica adeguata.

Proposta Operativa (Progettazione)

100 ANNI DI DADAISMO (1916 – 2016) - (Prova esame di stato sessione ordinaria 2016)

Contenuti essenziali:

Nascita: 1916, Cabaret Voltaire Zurigo. Hugo Ball, Tristan Tzara, Marcel Janco, Hans Richter, Richard Huelsenbeck. Intellettuali pacifisti rifugiati dalla I Guerra Mondiale.

Principi: Rifiuto della logica e della cultura borghese. Polemica, casualità, libertà creativa assoluta. "DADA non significa nulla" - Tzara.

Manifesto di Tzara: Lavoro distruttivo, anti-accademico, contro Cubismo e Futurismo. L'arte come gesto spontaneo, provocatorio, incoerente: "urlo di colori increspati, incontro di tutti i contrari".
Diffusione: Germania, Parigi, New York con Duchamp, Man Ray, Picabia. Influenza su Surrealismo, New Dada, Pop Art, arte contemporanea.
Obiettivo operativo per l'allievo

Ideare e realizzare un progetto grafico-pittorico personale ispirato alle tematiche Dada. L'opera deve dimostrare:
Capacità interpretativa dei principi Dada: casualità, provocazione, anti-razionalismo.
Competenze tecnico-artistiche con uso libero di tecniche e materiali.

Coerenza con il proprio percorso artistico.
Esposizione del percorso ideativo, definendo dimensioni e contesto dell'opera.
Metodologia: Sperimentazione di tecniche miste, collage, ready-made, gesto casuale. Analisi di opere chiave.
Laboratorio progettuale.
Verifica: Elaborato finale + relazione su scelte e riferimenti al Manifesto.
Si richiedono

- Proposta operativa: (Attività Condivisa per entrambe le Materie)

MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

Macro area L'arte della pace e della cura

Il modulo "Educazione alla pace" si collega ai Goal 1, 2 e 16 dell'Agenda 2030 poiché affronta i temi della povertà, della fame e della pace come elementi interdipendenti. Attraverso attività interdisciplinari e laboratoriali, gli studenti riflettono sulle cause dei conflitti, sulle disuguaglianze globali e sul ruolo dell'arte nella promozione della giustizia e della dignità umana. Il percorso contribuisce allo sviluppo di competenze orientative, critiche e civiche, fondamentali per la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile. Proposta operativa:

Artisti ed opere presi in considerazione

Guernica (Picasso, 1937),

Il 3 maggio 1808 (Goya, 1814),

Otto Dix – La guerra (1929-32) ,

Bomb Hugger – (Banksy)

Ascolto e visione di alcuni video inerenti all'argomento <https://www.studenti.it/guernica-picasso-analisi-significato.html> <https://vitaminevaganti.com/2025/02/22/kathe-schmidt-kollowitz/>

Proposta Operativa

Test sulle conoscenze competenze e capacità acquisite

Argomenti trattati:

Teoria del colore - Che cos'è la "velatura" in pittura- Quali sono i contrasti cromatici definiti da Johannes Itten - Nella tecnica a olio, cosa si intende per la regola del "grasso su magro -Cosa indica il termine "sfumato" nella pittura rinascimentale - Qual è la caratteristica principale degli acquerelli Che cos'è la "prospettiva aerea"- Quale strumento viene utilizzato per stendere il colore in modo materico, creando rilievi sulla tela.

A conclusione realizzazione di un soggetto legato alla morfologia esterna tramite foto guida realizzata in tre tecniche differenti. Grafite Morbida (4B) - Penna Biro / inchiostro (oppure entrambe realizzando una tecnica mista) - Carboncino o Sanguigna.

PROGRAMMA SVOLTO: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE – PITTURA

- Esercitazione chiaroscurale con varie matite (HB - 2B – 4B) o pastelli, ecc...
- Studio delle ambientazioni in prospettiva intuitiva
- Realizzazione di un'opera pittorica con matite colorate, Penna, carboncino, grafite con resa di

passaggi tonali, sfumature, volume ed ombre soggetto a scelta del discente Cantante o

Personaggio famoso

- Realizzazione di alcuni particolari morfologici attraverso la riproduzione fotografica del volto con tecnica grafica
- Studio del lettering utile alla ogni progettazione in maniera conforme all'attività proposta
- Estemporanee veloci con tecnica ad acquerello e uso dei pantoni con differenza cromatica
- Pittura ad Olio su carta e tela.
- Disegno dal vero

Tecniche utilizzate

Matita: matite grasse per chiaroscuro

Matite colorate: Passaggi tonali, sfumature, volume ed ombre Acrilico: tinte piatte, sfumate

Acquerello: uso delle matite acquerellate ed acquerelli Tecniche miste pittoriche e grafiche

Penna, pantoni, Penne a china, pastelli morbidi

Olio, sanguigna, carbonico

Acireale, 04/05/2026 Gli Alunni

Jessica Nelly Fresta

Manuela Anna Carmela D'Olica

La Docente Prof.ssa Stefania Ortu

Relazione per il documento del 15 maggio di Scienze Motorie e Sportive

Classe V Sez. B Liceo Artistico I.I.S. F. BRUNELLESCHI - ACIREALE

Anno Scolastico 2025/2026

Docente Prof.ssa Grazia Barbara D'Amico

Libro di testo adottato

Competenze Motorie, Corso di Scienze Motorie e Sportive per la scuola secondaria di secondo grado, (Zocca – Gulisano – Manetti – Marella - Sbragi) – G. D'Anna

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, abilità, competenze).

Conoscenze:

- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in grado di migliorare la padronanza motoria.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari.
- Approfondimento teorico di contenuti relativi ad un sano stile di vita.
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Abilità:

- Miglioramento delle qualità fisiche.
- Affinamento delle funzioni neuromuscolari.
- Comprendere e saper applicare i fondamentali di gioco e il regolamento degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro,, tennistavolo, badminton.

Competenze:

- Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative e percettive anche in situazioni complesse.
- Possedere ottime capacità condizionali ed essere in grado di adattare alla situazione e al contesto.
- Utilizzare efficacemente il linguaggio corporeo e comprendere l'importanza dello stesso nella pratica sportiva.
- Approfondimento pratico e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero-salute e sport).
- Essere cosciente dell'importanza di corretti comportamenti e delle abitudini finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute.

Contenuti

Parte pratica:

Durante l'anno scolastico in corso non è stato possibile effettuare nessuna attività pratica poiché, la palestra dell'istituto è stata in ristrutturazione. Non è stato possibile utilizzare neanche gli spazi esterni a causa delle avverse condizioni metereologiche che hanno interessato il nostro territorio per gran parte dell'anno scolastico.

Parte teorica:

- Apparato respiratorio e cardiocircolatorio.

- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- La storia dello sport dalla preistoria alla nascita delle olimpiadi moderne.
- Le olimpiadi del 36' e del 72'
- I traumi e gli infortuni nella pratica sportiva
- Principi generali dell'allenamento e fasi seduta.
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica:

- L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento:

- Stile di vita ecosostenibile

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione finale rappresenta il risultato delle verifiche orali degli argomenti proposti.

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori:

- impegno e applicazione;
- partecipazione attiva alla lezione;
- conoscenza del linguaggio tecnico – specifico;
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.

Considerazioni finali

Il gruppo classe ha acquisito e consolidato le competenze relative agli obiettivi teorici sopra elencati, raggiungendo nel complesso un ottimo livello di profitto. I contenuti teorici sono stati appresi attraverso una vivace interazione e partecipazione attiva in classe. La parte della teoria è stata svolta per gran parte dell'anno scolastico a causa delle difficoltà a reperire i luoghi di lavoro; pur tuttavia gli alunni hanno dimostrato interesse sulle tematiche trasversali di educazione civica con particolare riferimento al concetto di essere Cittadini attivi, alla Costituzione e all'Agenda 2030.

Dal punto di vista disciplinare tutti hanno contribuito attivamente alla strutturazione di un clima sociale positivo nel contesto classe.

Acireale, Maggio 2026

Docente
Prof.ssa Grazia Barbara D'Amico

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe V Sez. B Liceo artistico F. BRUNELLESCHI - ACIREALE

Anno Scolastico 2025/2026

Docente Prof.ssa Grazia barbara D'Amico

Durante l'anno scolastico 2025/2026 è stato svolto il seguente programma teorico:

- Apparatî respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- La storia dello sport: dalla preistoria alla nascita delle Olimpiadi
- Le olimpiadi del 36' e del 72'
- Classificazione tipologie di sport.
- Principi generali dell'allenamento.
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Traumi ed infortuni nella pratica sportiva

Educazione civica: l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento: stile di vita ecosostenibile.

Gli alunni

Prof.ssa Grazia Barbara D'Amico

Relazione per il documento del 15 maggio di Filosofia
Classe V Sez. B LICEO ARTISTICO I. L. S. F. BRUNELLESCHI – ACIREALE
Anno scolastico 2025/2026
Docente prof.ssa Emilia Marra

Libro di testo adottato:

D. Massaro, M. C. Bertola, *La ragione appassionata 3. La filosofia contemporanea*, Pearson Italia, Milano - Torino 2022.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenza:

- 1) I caratteri generali e gli elementi teorici del Romanticismo;
- 2) Le coordinate fondamentali dell'idealismo assoluto;
- 3) L'articolazione della *Fenomenologia dello Spirito*;
- 4) La filosofia dello spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità;
- 5) Differenza tra destra e sinistra hegeliana;
- 6) Feuerbach;
- 7) Marx: il proletariato, l'alienazione, la rivoluzione;
- 8) Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione;
- 9) Kierkegaard: il singolo, l'esistenza come possibilità, l'angoscia, gli stadi dell'esistenza;
- 10) Il positivismo: Auguste Comte e Charles Darwin;
- 11) Nietzsche: apollineo e dionisiaco, la nascita della tragedia, Zarathustra;
- 12) Freud: la scoperta dell'inconscio, la teoria della sessualità;

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di competenza:

- Conoscere e utilizzare adeguatamente il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- Saper contestualizzare le questioni filosofiche;
- Cogliere di ogni autore e tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, politico e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- Confrontare testi filosofici, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica;
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;
- Saper analizzare un testo filosofico (con piccole e opportune indicazioni di lettura);
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione;
- Accrescere la capacità di argomentare, anche in forma scritta;
- Saper orientarsi nei problemi fondamentali della filosofia: ontologia, etica, ricerca della felicità, gnoseologia, problemi logici, rapporto della filosofia con la religione e con altre forme di sapere, libertà, potere nel pensiero politico;
- Saper individuare i temi fondamentali del pensiero etico-politico del periodo di riferimento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di abilità:

- - Saper collocare nel tempo e nello spazio la filosofia dei principali autori studiati;
- - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive

filosofiche diverse;

- - Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato;
- - Saper riconoscere un ragionamento deduttivo e distinguerlo da un ragionamento induttivo;
- - Interrogarsi sul processo conoscitivo, sul senso dell'essere e dell'esistere al fine di acquisire la

riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana;

- - Organizzare le informazioni e i concetti in funzione della richiesta;
- - Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e

Novecento;

- - Decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati;
- - Individuare le caratteristiche specifiche di un testo filosofico.

Metodologia: la lezione svolta in classe sono state prevalentemente di tipo frontale e il libro di testo è stato il riferimento fondamentale. La docente, in continuità con l'operato della prof.ssa Simona Rotondo (che ha seguito le classi fino alla fine del mese di dicembre), ha poi tradotto in occasione di dibattito filosofico eventi che hanno coinvolto la classe (come la visione dei film nel corso delle assemblee di istituto) e questioni geopolitiche contemporanee. Talvolta si è fatto ricorso a strumenti di supporto quali PowerPoint e mappe concettuali fornite dalle docenti. Il modulo di orientamento ha poi permesso di dedicarsi alla lettura diretta di un passaggio de *La banalità del male* di H. Arendt, esponendo così la classe al testo.

Verifica: ogni unità è stata verificata e valutata attraverso l'interrogazione orale e/o compito scritto. Le prove parallele e il test finale di educazione civica hanno fornito in questo senso una ulteriore risorsa per permettere alla classe di mettere alla prova le proprie conoscenze e competenze.

Valutazione: la valutazione ha tenuto conto del coinvolgimento complessivo dimostrato nei confronti della disciplina, della partecipazione attiva in classe e della precisione nel rispetto delle consegne.

Descrizione della classe e considerazioni finali: la classe è composta da 16 alunni e il clima per l'apprendimento è favorevole. La maggior parte della sezione infatti ha partecipato attivamente e con curiosità alle lezioni in classe, sollevando spesso questioni pertinenti ed elaborando opportune riflessioni in merito agli autori e ai temi studiati. Criticità: si segnala un alto numero di assenze e di uscite anticipate da parte di alcuni componenti della classe, i quali però sono riusciti attraverso lo studio individuale a recuperare in maniera soddisfacente quanto perso in aula. Il rendimento è in generale soddisfacente, con alcune eccellenze.

Aci Castello, 04/05/2026

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA

“FILIPPO BRUNELLESCHI”

LICEO ARTISTICO A.S. 2025/26

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

CLASSE: 5 B

DOCENTE: EMILIA MARRA

CONTENUTO

1. L'età del Romanticismo e dell'Idealismo
2. Hegel
 - La vita e il pensiero
 - La Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza e ragione;
 - L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito;
 - Filosofia dello spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità;
 - Lo spirito assoluto.
3. Feuerbach
 - Il rovesciamento del rapporto tra soggetto e predicati;
 - La critica alla religione;
 - La religione come antropologia capovolta;
 - L'alienazione.
4. Marx
 - Il lavoro alienato;
 - Struttura e sovrastruttura;
 - Il modo di produzione capitalistico;
 - Il feticismo delle merci, il plusvalore;
 - Rivoluzione e comunismo;
 - Il proletariato come unico soggetto rivoluzionario.
5. Schopenhauer
 - Rappresentazione, volontà, dolore;
 - Il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà;
 - Dolore e noia;
 - Le vie di liberazione dalla volontà;
 - La contemplazione estetica, la compassione, l'ascesi.
6. Kierkegaard
 - La vita e gli pseudonimi;

I.I.S. "F. BRUNELLESCHI" - ACIREALE

Liceo artistico

Anno scolastico 2025/2026

RELAZIONE FINALE: Italiano

Classe: 5 B

Indirizzo: Arti figurative

DOCENTE: FINOCCHIARO SEBASTIANA

PROFILO DELLA CLASSE: La classe è composta da 15 alunni, tutti provenienti dalla classe quarta. Sono presenti degli allievi con DSA; due alunni seguono una programmazione differenziata e un'altra studentessa ha una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali ed è seguita dalla docente specializzata, la quale dovrebbe supportare l'alunna durante le prove previste dall'Esame di maturità.

Gli studenti si sono dimostrati rispettosi delle norme di comportamento e delle regole della convivenza civile. Nei rapporti interpersonali sono stati tolleranti verso le idee altrui, disponibili alla collaborazione e solidali tra loro.

La classe è composta da alunni eterogenei per preparazione di base, capacità e impegno. Tutti gli alunni si sono dimostrati disponibili e aperti al dialogo educativo, riuscendo a costruire un buon rapporto di fiducia con la docente. Durante le lezioni hanno manifestato interesse nella lettura dei testi poetici e in prosa, pur raggiungendo diversificati livelli di abilità nell'analisi degli aspetti contenutistici e formali dei brani proposti. Sono, inoltre, riusciti, anche se in maniera differenziata, a inquadrare nella corrente letteraria di appartenenza i vari autori oggetto di studio. L'interesse dimostrato verso gli argomenti è stato sempre vivo, soprattutto da parte di un gruppo di allievi, che hanno raggiunto ottimi risultati.

Nel lavoro scolastico gli studenti sono stati adeguatamente puntuali nelle consegne e hanno dato risposte positive alle indicazioni metodologiche fornite dall'insegnante, seppure nella diversità del profitto di ciascuno, legato all'impegno profuso nello studio. La maggioranza degli allievi si è dimostrata capace di gestire il lavoro scolastico autonomamente e ha perseguito gli obiettivi prefissati in modo mediamente soddisfacente. Abilità, competenze e conoscenze proprie della disciplina sono state conseguite dalla classe in maniera diversificata.

METODOLOGIA: Lezione frontale e interattiva, dibattito. Interventi individualizzati, attività di approfondimento e di recupero. La poetica dell'autore è stata via via delineata mediante la lettura e l'analisi dei testi letterari.

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Recupero e rivalutazione di alcuni valori, quali il rispetto di sé e degli altri, la tolleranza, il rispetto per la diversità
- Rivalutazione della cura per l'ambiente
- Maturare una coscienza civica e una consapevolezza dei propri diritti e doveri

OBIETTIVI DIDATTICI:

a. Conoscenze

- Conoscere i principali movimenti letterari delle epoche oggetto di studio
- Conoscere il pensiero e la poetica degli autori presi in esame
- Possedere nozioni di retorica e di narratologia
- Conoscere i vari generi letterari e i loro codici
- Cogliere la relazione tra produzione letteraria e società, mezzi di produzione e ricezione

- Conoscere le varie tipologie di testo scritto previste dalla prova dell'esame di Stato

b. Competenze:

- Saper argomentare con correttezza, coesione e coerenza, con proprietà lessicale e sintattica ed efficacia espressiva
- Saper collocare un testo in un quadro di confronti e relazioni con altre opere coeve o di altre epoche o con altre espressioni artistiche e culturali o con il più generale contesto culturale del tempo, anche in prospettiva multidisciplinare
- Analizzare e interpretare correttamente i testi presi in esame
- Riflettere sulla funzione e sul ruolo dell'intellettuale nella società
- Individuare gli influssi e i condizionamenti che la situazione storica esercita sulla produzione letteraria

c. Abilità:

- Orientarsi nella discussione delle problematiche trattate
- Controllare la forma linguistica della propria produzione scritta e orale
- Argomentare e rielaborare criticamente
- Saper operare collegamenti e confronti

OBIETTIVI MINIMI:

a. Conoscenze:

- Conoscere le principali correnti letterarie e gli autori più rappresentativi
- Conoscere i testi più significativi di un determinato autore

b. Competenze:

- Saper comprendere un testo, conoscere le caratteristiche del genere a cui appartiene e saperlo interpretare
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Produrre testi scritti corretti, coerenti, coesi e aderenti alla consegna

c. Abilità:

- Acquisire un metodo di studio autonomo
- Saper esporre in modo personale

CONTENUTI:

Il Naturalismo francese (E. Zola); il Verismo: **G. Verga** (i romanzi del Ciclo dei vinti; *Novelle rusticane* e *Vita dei campi*)

Il Decadentismo: L'Estetismo di D'Annunzio e il Simbolismo pascoliano. **G. D'Annunzio** (Laudi; *Il Piacere*).

G. Pascoli: *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*.

Il romanzo psicoanalitico: **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno* (la figura dell'inetto)

Il Relativismo di **L. Pirandello**: l'individuo e la società, la maschera, il teatro e la vita.

La poesia del Novecento: **G. Ungaretti** (il poeta e la guerra, la fragilità dell'esistenza)

Una versione più dettagliata dei contenuti viene fornita dal **programma allegato**.

STRUMENTI DIDATTICI :

Libro di testo (Sambugar Marta, Salà Gabriella, *Tempo di letteratura, vol.3*, La Nuova Italia,) ; strumenti multimediali (LIM), appunti, mappe concettuali, documenti in Word o in Pdf forniti dalla docente.

VERIFICA:

Interrogazione orale, prove sul modello Invalsi.

Prove scritte: Analisi del testo (tipologia A), testo argomentativo (tipologia B), tema (tipologia C).

VALUTAZIONE:

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dell'impegno dimostrato, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di conoscenza dei contenuti della disciplina, degli obiettivi conseguiti, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e della capacità di rielaborazione critica.

L' Insegnante

Sebastiana Finocchiaro

I.I.S. “F. BRUNELLESCHI” - ACIREALE

Anno scolastico 2025- 2026

PROGRAMMA ITALIANO

Classe 5 B Liceo artistico

Indirizzo: Arti figurative

Libro di testo: *TEMPO DI LETTERATURA*, di MARTA SAMBUGAR e GABRIELLA SALÀ, La Nuova Italia.

- Il NATURALISMO francese: E. Zola

•

- Il **VERISMO**:

G. VERGA (Il pensiero e la poetica):

I Malavoglia: La famiglia Malavoglia (cap. I)

Vita dei campi: Cavalleria rusticana; Rosso malpelo; La Lupa

Novelle rusticane: La roba; Libertà

Mastro- don Gesualdo (temi principali)

- **IL DECADENTISMO**:

Charles Baudelaire, I fiori del male: *L'albatro*

G. PASCOLI (Il pensiero e la poetica):

Myricae: *X agosto*

L'assiuolo

Temporale

•

•

Canti di Castelvecchio:

Nebbia

•

La mia sera

•

G. D'ANNUNZIO: (pensiero e poetica)

IL PIACERE (temi principali e contenuto)

Laudi: *Alcyone:*

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

•

- **LUIGI PIRANDELLO:** Il pensiero e la poetica.

I ROMANZI:

IL fu Mattia Pascal (temi dominanti)

Uno, nessuno e centomila (temi dominanti)

NOVELLE PER UN ANNO:

- *Il treno ha fischiato*
Ciàula scopre la luna

IL TEATRO DI PIRANDELLO:

- Il teatro del "grottesco"
- Il "teatro nel teatro"
-
-
- **ITALO SVEVO:** formazione culturale, pensiero e poetica.
La coscienza di Zeno: struttura e contenuti.
-
-
- **G. UNGARETTI:** il pensiero e la poetica. Una poesia tra sperimentalismo e tradizione.

L'allegria: Veglia

- *Fratelli*
-
- *In memoria*
-

Il dolore:

- *Non gridate più (Modulo Orientamento: Educazione alla pace)*
-
- **Cenni sull'Ermetismo** all'interno della trattazione del modulo sull'orientamento: Educazione alla pace: S. Quasimodo: *Alle fronde dei salici*.

EDUCAZIONE CIVICA: Legge 20 agosto 2019 n.92, DM 183/2024) Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- CITTADINANZA E COSTITUZIONE: La Costituzione italiana (articoli 1-12 Principi fondamentali) e l'ordinamento dello Stato.
- I diritti Umani (tutela e violazioni)

- Gli alunni La docente

I.I.S. "F.BRUNELLESCHI" - Acireale

Anno scolastico 2025/2026

RELAZIONE FINALE: STORIA e EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5 B Liceo artistico

INDIRIZZO: Arti figurative

DOCENTE: FINOCCHIARO SEBASTIANA

PROFILO DELLA CLASSE:

Per quanto concerne la composizione della classe, si veda il profilo delineato nella relazione di Italiano, elaborata dalla sottoscritta.

La classe possiede la capacità di individuare fenomeni – eventi storici fondamentali, sa analizzare un fenomeno o un evento, conosce i concetti-chiave degli eventi storici studiati; sa utilizzare in maniera soddisfacente le fonti e il linguaggio specifico della disciplina. Gli obiettivi prefissati all’inizio dell’anno scolastico sono stati raggiunti in modo diversificato da tutti gli alunni, che dimostrano, quindi, di possedere, nel complesso, soddisfacenti capacità di rielaborazione critica e sono in grado di stabilire dei collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Essere consapevoli del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale, a livello locale, nazionale e comunitario.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali

OBIETTIVI DIDATTICI:

Conoscenze:

- Conoscere le linee fondamentali di un fenomeno storico
- Conoscere un evento storico e le sue conseguenze sul piano economico e sociale
- Conoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale
- Conoscere e comprendere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo nella storia europea e mondiale

Competenze:

- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni
- Saper confrontare diverse tesi interpretative
- Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici
- Cogliere gli elementi di affinità – continuità, diversità - discontinuità fra contesti e periodi diversi
- Individuare nei fenomeni storici le radici di aspetti legati alla contemporaneità
- Saper collocare gli eventi storici secondo le loro coordinate spazio – temporali
- Consolidare i concetti relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società

Abilità:

- Acquisire il lessico specifico, politico – economico
- Individuare le diverse componenti di un fenomeno storico
- Cogliere i nessi tra idee, eventi e fenomeni

- Cogliere le conseguenze sociali dei fenomeni economici
- Individuare i fattori storici che determinano un mutamento
- Individuare idee e concezioni politiche

OBIETTIVI MINIMI:

Conoscenze:

- Conoscere le tappe fondamentali di un evento storico
- Conoscere gli eventi nella corretta successione temporale
- Conoscere i principali eventi e trasformazioni

Competenze:

- Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato
- Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e conseguenze

Abilità:

- Saper esprimere i contenuti acquisiti in un linguaggio adeguato
- Utilizzare un lessico storiografico essenziale

CONTENUTI:

Per una visione dettagliata dei contenuti si rimanda al programma svolto

METODOLOGIA:

Lezioni frontali e dialogate, personalizzazione degli interventi didattici, problem solving, conversazioni guidate. Interventi di approfondimento e di recupero *in itinere*.

STRUMENTI DIDATTICI:

Libro di testo (S. Paolucci, G. Signorini, *La nostra storia il nostro presente*, volume 3, Zanichelli), appunti, mappe, schemi, tabelle, strumenti multimediali, filmati.

VERIFICA:

Interrogazioni tradizionali, prove strutturate e semistrutturate.

VALUTAZIONE:

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dell'impegno profuso, delle conoscenze acquisite, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina, della capacità di rielaborazione critica.

L' insegnante

Sebastiana Finocchiaro

I.I.S. "F. BRUNELLESCHI" di Acireale

Anno scolastico 2025-2026

PROGRAMMA di STORIA

Classe 5 B Liceo artistico

Indirizzo: Arti figurative

Docente: Finocchiaro Sebastiana

Libro di testo: S. Paolo ci G. Signorini, La nostra storia il nostro presente, vol.3, Zanichelli.

- Età giolittiana
- Il logoramento degli antichi imperi, cap. 1
- La Grande guerra, cap. 2 (Una nuova guerra in Europa; l'Italia in guerra; Il crollo degli imperi centrali; La rivoluzione bolscevica)
- Dopoguerra senza pace, cap.3: La Conferenza per la pace; Il Trattato di Versailles; la Repubblica turca; le origini del contrasto fra Arabi e d Ebrei; la Crisi del 1929. Il New deal.
- Il Fascismo, cap. 4
- Stalinismo e Nazismo, cap. 5
- La Seconda guerra mondiale, cap. 6

MODULO ORIENTAMENTO: Educazione alla pace:
M.Gandhi. N. Mandela

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

- La Costituzione della Repubblica italiana (I principi fondamentali, diritti e doveri)
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: goal 1-2-16
- I diritti umani

Gli alunni

La docente

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“FILIPPO BRUNELLESCHI” ACIREALE
SEZIONE LICEO ARTISTICO**

Materia: Religione Cattolica

Docente Prof.: Maria Catena Miraglia

Testo adottato: Michele Genisio, “Le due ali. Fede e ragione “, Vol. unico, Marietti scuola.

RELAZIONE FINALE

Relazione sulla classe: La classe 5°B è costituita da 15 alunni di cui 3 ragazzi e 12 ragazze, dei quali tre non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. I discenti si sono mostrati disciplinati, interessati agli argomenti trattati in classe e hanno partecipato al dialogo educativo.

Obiettivi realizzati: Gli alunni hanno appreso la Chiesa come segno di salvezza ed il suo servizio nei confronti dell'uomo. Inoltre si sono confrontati con la visione cristiana di alcuni problemi esistenziali, morali e comprenderne le motivazioni; apprezzare i valori dell'uomo e della società; comprendere la specificità dell'esperienza cristiana e della Chiesa.

Per quanto riguarda il modulo di orientamento relativo all'educazione alla pace l'argomento trattato è stato: “Il bene della pace”.

In riferimento all'educazione civica i discenti si sono soffermati sulla tematica: “ Bioetica e fecondazione assistita”.

Metodologia: Metodo globale: induttivo e deduttivo, utilizzando particolare attenzione all'atteggiamento dell'alunno di fronte alla proposta cristiana.

Aggancio delle varie tematiche alla realtà storica, concreta ed attuale in cui vive il discente.

Lezioni frontali.

Strumenti : Libro di testo, LIM, documenti, Bibbia, testimonianze, esperienze, dialogo.

Strumenti di verifica: La valutazione è stata effettuata nell'arco quadrimestrale osservando l'attività della classe, cogliendo i diversi ritmi del processo di apprendimento, verificando la rielaborazione personale degli argomenti, attraverso la riflessione dialogata. Ho tenuto conto del grado di partecipazione e impegno dimostrato nel corso dell'anno.

Data

Docente

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“FILIPPO BRUNELLESCHI” ACIREALE
SEZIONE LICEO ARTISTICO**

Materia: Religione Cattolica
Docente: Maria Catena Miraglia
Classe: 5° B

PROGRAMMA RELIGIONE

Origini e caratteristiche della Chiesa: Novità del cristianesimo- Chiesa edificio (La Basilica)- Chiesa comunità (La parabola dei talenti Mt 25,14-30) - La Chiesa come istituzione- I giovani e la Chiesa- Novità dell'Incarnazione- Da Gesù alla Chiesa- I nuovi valori – I comandi specifici - Da un dono molteplici doni (lettura e commento At 2,1-4)- Caratteristiche della Chiesa- Il corpo, cardine della salvezza(lettura e commento 1 Cor 12,12-27) -Il mandato di Gesù agli apostoli (lettura e commento Mt 10,5-15)-La prima comunità cristiana (lettura e commento At 2,42-48)- La ricchezza: problema di una comunità (lettura e commento Gc 2,1-9)- Il credo dei cristiani. Il popolo di Dio: Papa- Cardinali -Vescovi- Sacerdoti- Diaconi- Religiosi- Laici. La clausura. Il Concilio- Il Conclave – Il Concistoro. Educazione civica: “Bioetica e fecondazione assistita”.

Gli argomenti che saranno affrontati entro la fine dell'anno sono:

- 1. La libertà e il Decalogo.**
- 2. Modulo orientamento: “Il bene della pace”.**

Data

Docente

Alunni

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Brunelleschi" Acireale

Anno Scolastico 2025/2026

Relazione finale per l'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

PREMESSA

Il progetto di attività alternativa alla religione Cattolica, elaborato in sede di programmazione didattica iniziale, ha individuato come tematiche da sottoporre agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica quelle delle origini storiche, caratteristiche ed evoluzione della **Costituzione Repubblicana e dei Diritti Umani** con l'obiettivo di privilegiare i seguenti argomenti: *nascita della Costituzione Repubblicana-struttura e caratteristiche-I Principi fondamentali- principali diritti e doveri dei cittadini- I diritti della donna- emancipazione femminile-Pregiudizi e Discriminazioni sessuali - sviluppo sostenibile e Agenda 2030.*

FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO

La finalità fondamentale dello studio della Costituzione e dei Diritti umani può essere individuata nella conoscenza delle origini storiche della Costituzione come documento fondamentale del nostro ordinamento giuridico e nella presa di coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone, dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano e nella maturazione individuale di una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore affermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo.

OBIETTIVI - CONOSCENZE - CONTENUTI

-Acquisizione di conoscenze essenziali dei contenuti della Costituzione Italiana per riconoscere, al suo interno, i valori fondamentali dell'uomo e prendere coscienza dei nostri diritti e doveri.

-acquisizione di conoscenze di cittadinanza globale

-concetto di sviluppo sostenibile e Agenda 2030

Tali obiettivi sono stati realizzati:

- favorendo una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione e valorizzando l'impegno e la partecipazione degli studenti;

-privilegiando la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con strumenti diversi il processo di apprendimento;

-valorizzando e rafforzando gli elementi positivi, i contributi originali, che possono emergere nelle attività didattiche;

METODOLOGIE

Per quanto concerne le strategie metodologiche utilizzate oltre alle lezioni frontali particolare attenzione è stata dedicata all'uso di :

Lettura del testo costituzionale, appunti, mappe concettuali, visione di documentari, articoli di giornale, lezioni interattive, dibattiti su argomenti di attualità.

VALUTAZIONE:

Si è optato per una valutazione formativa che tenesse conto dei seguenti parametri:

- Partecipazione alle attività proposte
- Puntualità nella consegna dei lavori assegnati
- Utilizzo autonomo e costruttivo delle indicazioni e dei materiali forniti dal docente.

Acireale, 30/04/2026

Prof.ssa Giuseppina Catalano

PROGRAMMA relativo al progetto:
La Costituzione Repubblicana e i Diritti Umani
(Progetto rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica)
Istituto Istruzione superiore “ F. Brunelleschi “di Acireale

CLASSE 5 B L.A.

PROF.ssa CATALANO GIUSEPPINA

A.S. 2025/2026

- il diritto come insieme delle leggi di uno Stato
- lo Stato: elementi costitutivi e poteri
- organi costituzionali e loro funzioni
- gli organi di garanzia costituzionale: PDR e Corte Costituzionale
- la Costituzione della Repubblica Italiana: struttura e caratteri fondamentali
- principi fondamentali della Costituzione
- i diritti e i doveri dei cittadini in generale
- il diritto al lavoro
- emancipazione femminile e violenza sulle donne
- democrazia e diritto di voto
- il diritto alla salute
- il diritto all'informazione, diritto alla privacy e i reati sul web
- Art.11 della Costituzione. La guerra nel mondo.
- sviluppo sostenibile e ambiente
- Agenda 2030: obiettivi.

Acireale, 30/04/2026

Prof.ssa Catalano Giuseppina

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2025/26

Osservazioni sull'andamento didattico disciplinare e sul programma svolto

La classe 5^aB Liceo Artistico dell'I.I.S.S. "Filippo Brunelleschi" di Acireale (CT), indirizzo arti figurative, è stata frequentata da 15 alunni (3 ragazzi e 12 ragazze). Tre alunni sono diversamente abili, di questi, due adottano una programmazione differenziata e una quella semplificata per obiettivi minimi, seguiti dai rispettivi docenti di sostegno. La maggior parte degli alunni risiede ad Acireale, altri sono pendolari e viaggiano da frazioni o comuni limitrofi. Tutti gli alunni e le alunne provengono dalla classe 4^aB LA dello scorso anno scolastico, nel quale hanno avuto il sottoscritto come docente di matematica e fisica. Le due ore settimanali della disciplina sono state collocate nelle giornate di lunedì (III ora) e martedì (I ora). L'andamento didattico e il rendimento complessivo della classe può considerarsi soddisfacente, il comportamento è stato quasi sempre corretto e rispettoso e le lezioni si sono potute svolgere in un clima sereno e collaborativo, anche se spesso vari alunni non hanno seguito in modo attento le lezioni, distratti con attività non attinenti o riferibili ad altre materie scolastiche, in particolare quelle di indirizzo. Lo svolgimento del programma è iniziato con la trattazione di alcuni argomenti presenti nel volume del quarto anno e non affrontati, per motivi di tempo, lo scorso anno scolastico (Principi di conservazione, Gravitazione e sistema solare, Temperatura e calore), sia perché ritenuti importanti per il profilo dell'indirizzo Arti Figurative, sia per dare tempo agli alunni di fornirsi del volume di quinto anno. In fase di programmazione era stato previsto di affrontare maggiori contenuti sull'elettromagnetismo e la fisica moderna, ma a causa di varie ore perse per varie interruzioni delle attività didattiche (allerta meteo, assemblee di istituto, chiusure per ordinanze del sindaco) e altre cedute per altre attività scolastiche, non è stato possibile. Inoltre, un certo rallentamento nello sviluppo di nuovi argomenti è stato causato dal fatto che la maggior parte della classe non si è impegnata adeguatamente nello studio personale del libro di testo. Le ore effettive di attività didattica dedicate alla disciplina, alla data del 09 maggio 2026, sono state 49. La classe si è suddivisa in due gruppi, un gruppo formato da alunni più partecipi e volenterosi, che si sono costantemente impegnati in classe, seguendo le lezioni con compilazione di appunti personali, proponendosi alla lavagna o alla LIM per svolgere problemi e altre attività e il resto della classe, che si è impegnato con qualche discontinuità, recuperando solo in occasione delle verifiche formative e sommative. Sono state effettuate alcune esperienze pratiche in classe e in laboratorio (Equilibrio termico e misura temperatura di equilibrio, misura del calore specifico del ferro, piccole esperienze con dispositivi elettrici e multimetro digitale) e varie simulazioni di laboratorio di fisica (conservazione dell'energia meccanica, moto dei pianeti, realizzazione di circuiti e misure elettriche con multimetro digitale con verifica della I legge di Ohm, II legge di Ohm, ecc.). Restano altre nove ore da svolgere prima della conclusione delle lezioni, la metà delle quali saranno dedicate al completamento delle due attività collaterali di educazione civica (transizione e risparmio energetico) e di orientamento (educazione alla pace: le armi atomiche) e le restanti a un riepilogo generale e a un consolidamento delle competenze su fenomeni e applicazioni già affrontati.

Metodologie e sussidi impiegati

Le lezioni teoriche sono state svolte, per lo più con l'ausilio della LIM e con discussioni guidate per favorire un dialogo con e tra gli alunni sugli argomenti presi in esame. Spesso gli alunni sono stati invitati alla LIM per svolgere esercizi e problemi o utilizzare ambienti di simulazione, sotto la guida dell'insegnante. Nello svolgimento del programma è stato seguito il libro di testo, utilizzato anche per lo svolgimento in classe e/o la correzione di questionari e problemi assegnati per casa. Tuttavia, di solito, sono stati forniti brevi appunti alla LIM riguardanti il nucleo fondamentale degli argomenti affrontati, i metodi generali e gli aspetti particolari non trattati nel testo. Solitamente gli appunti e la risoluzione dei problemi svolti alla LIM sono stati esportati in formato pdf e caricati sul registro elettronico e resi disponibili agli alunni assenti durante la lezione e a tutti gli altri per una successiva trascrizione o un ulteriore approfondimento. Come già accennato, in qualche occasione sono state effettuate delle esperienze pratiche o simulate in classe o in laboratorio, in cui gli alunni sono stati coinvolti direttamente nelle varie fasi di espletamento dell'esperimento e poi invitati a relazionare successivamente sullo stesso in forma di esposizione orale. Per il recupero delle difficoltà emerse dopo ogni fase valutativa, si è scelto un recupero curriculare, con richiami continui agli argomenti già affrontati, sia durante le lezioni frontali, sia durante le verifiche orali, con chiarimenti e piccole spiegazioni di tipo personalizzato.

Risultati conseguiti e criteri di valutazione

Al momento il livello di profitto medio raggiunto dalla classe, quasi alla fine dell'anno scolastico, è più che discreto, tutti gli alunni conseguono pienamente gli obiettivi minimi, riuscendo a cogliere le caratteristiche e gli aspetti fondamentali relativi ai fenomeni studiati, alcuni alunni per impegno nello studio o per propensioni e capacità si sono distinti in positivo ottenendo risultati buoni o più che buoni. L'attribuzione dei voti alle prove di verifica si è basata sulle griglie inserite nella programmazione e la valutazione sommativa quadrimestrale si è basata sulla scala di valutazione dell'apprendimento del POF di Istituto. Nel valutare le prove di verifica sommative si è tenuto conto anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione alle attività didattiche e della quantità e qualità del lavoro svolto in classe e a casa durante le lezioni di quel periodo. Infine, per la valutazione complessiva finale di ogni alunno, si è considerato il percorso compiuto dallo stesso in relazione al proprio punto di partenza.

Maggio 2026

**Il Docente
prof. Melita Augusto Luciano**

CLASSE: V SEZIONE: B LICEO ARTISTICO INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE
DISCIPLINA: FISICA DOCENTE: MELITA AUGUSTO LUCIANO
QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 2
LIBRO DI TESTO: TRAIETTORIE DELLA FISICA AZZURRO 3ª EDIZIONE di AMALDI UGO - Edizioni ZANICHELLI
MECCANICA, TERMODINAMICA, ONDE (Volume II biennio)
ELETTRROMAGNETISMO RELATIVITÀ E QUANTI (Volume V anno)

PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

Periodo Settembre - Ottobre – Novembre

L'energia e le leggi di conservazione.

Richiami su lavoro ed energia meccanica. Il principio di conservazione dell'energia meccanica. La conservazione e la trasformazione dell'energia (energia potenziale, energia cinetica, energia termica). La quantità di moto e la sua conservazione. L'impulso e la sua relazione con la quantità di moto. Brevi cenni sul momento angolare e la sua conservazione.

La gravitazione e il sistema solare.

Il sistema solare e le principali caratteristiche dei pianeti. Modello geocentrico e modello eliocentrico. Le leggi di Keplero. La legge di Newton. L'esperimento di Cavendish, la misura della costante di gravitazione G e della massa della Terra. Il moto dei satelliti e le orbite geostazionarie.

Temperatura e calore

Temperatura, termometri e scale termometriche. Formule per il passaggio di temperature dalla scala Celsius a quella Kelvin e viceversa e relativi esempi. Equilibrio termico e calcolo della temperatura di equilibrio. Il calore come forma di energia. L'esperienza di Joule e l'equivalente meccanico del calore, le unità di misura del calore (joule e caloria). La capacità termica, il calore specifico e l'equazione fondamentale della calorimetria.

Esperienze di laboratorio in classe sull'equilibrio termico e la misura del calore specifico del ferro. La propagazione del calore, i passaggi di stato e i calori latenti. La dilatazione termica dei solidi e dei liquidi e brevi cenni alle leggi dei gas.

Periodo Dicembre-Gennaio

Le cariche elettriche e i fenomeni elettrostatici

Introduzione ai fenomeni elettrici. Elettizzazione, cariche elettriche elementari, conduttori e isolanti. L'elettroscopio, l'unità di misura della carica elettrica (coulomb C). La struttura atomica, elettroni, protoni e neutroni. La carica dell'elettrone e la conservazione e la quantizzazione della carica elettrica. La legge di Coulomb e la forza elettrica tra cariche puntiformi nel vuoto, e svolgimento di relativi problemi.

Analogie e differenze tra la forza di gravità (legge di Newton) e la forza elettrica (legge di Coulomb). La polarizzazione dei dielettrici. La costante dielettrica del vuoto e quella relativa e il calcolo della forza elettrica in acqua o altri mezzi materiali.

Il campo elettrico

Generalità sul concetto di campo. Il campo elettrico, definizione e sua unità di misura. Carattere vettoriale e linee di forza del campo elettrico. Calcolo del campo elettrico generato da una singola carica puntiforme. Formule inverse e problemi sul calcolo della forza elettrica a partire dal campo elettrico e viceversa.

Campi generati da cariche puntiformi, principio di sovrapposizione degli effetti e somma vettoriale di campi di più cariche puntiformi, campi dipolari, campo elettrico uniforme, analogie con il campo

gravitazionale, problemi sul campo elettrico. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss (solo enunciato).

Periodo febbraio-marzo

Energia potenziale, potenziale elettrico e differenza di potenziale

Moto di una carica in un campo elettrico uniforme e lavoro della forza elettrica. L'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale e la sua unità di misura (volt V). Esempi e sul calcolo del lavoro elettrico, dell'energia potenziale, del potenziale e della differenza di potenziale per campi elettrici uniformi o generati da singole cariche puntiformi. Energia acquistata da una carica che attraversa una differenza di potenziale e definizione dell'elettronvolt (eV). La differenza di potenziale continua o alternata, le pile e le batterie, la tensione della rete domestica.

La distribuzione delle cariche nei conduttori e la gabbia di Faraday. La capacità elettrica e il condensatore piano, unità di misura della capacità (farad F). Formula che lega capacità carica e differenza di potenziale di un condensatore. Collegamento dei condensatori in serie e in parallelo.

La corrente elettrica e i circuiti

La corrente elettrica e la sua unità di misura (ampere A). I generatori e i circuiti elettrici elementari. Simboli circuitali (generatore, interruttore, utilizzatore, resistore). Gli strumenti per la misura della corrente e della tensione (amperometro e voltmetro) e i loro collegamento nei circuiti elettrici.

La I legge di Ohm e la resistenza elettrica. Grafico tensione corrente, formule inverse. Problemi sulla legge di Ohm e il calcolo dell'intensità della corrente. Collegamento di due o più resistori in serie e in parallelo.

Simulazioni alla LIM sui circuiti elettrici con la verifica della prima legge di Ohm e il calcolo delle correnti, con utilizzo di un software di laboratorio virtuale con disponibilità di componenti elettrici e strumenti di misura.

Periodo Aprile-Maggio

La corrente elettrica e i circuiti

Problemi sul calcolo della resistenza equivalente e della corrente nei circuiti resistivi in corrente continua. Resistività e formula per il calcolo della resistenza di un conduttore (II legge di Ohm) e relativi problemi. Leggi di Kirchhoff (legge dei nodi e legge delle maglie) e loro riconduzione ai principi di conservazione della carica e dell'energia. Gli effetti del passaggio della corrente elettrica nei conduttori e l'effetto Joule. La potenza elettrica (watt W) e le differenti formule per calcolarla ($P=V \cdot I$, $P=I^2 \cdot R$ e $P=V^2/R$). Esempi di calcolo della potenza in watt riferita ai circuiti resistivi. Il chilowattora (kWh). Generatori ideali e reali e resistenza interna dei generatori. *Utilizzo del laboratorio virtuale per la creazione di circuiti in corrente continua. Esperienze pratiche di laboratorio con resistori, batterie, diodi led e multimetro elettrico digitale.*

Attività collaterali programmate da svolgere dal 18 maggio al termine delle lezioni (9 giugno 2026)

EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA: la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, corrente continua e corrente alternata, l'alternatore e il trasformatore. Il chilowattora (kWh) e il consumo energetico degli apparecchi elettrici ed elettronici. Il risparmio energetico. Le energie rinnovabili (centrali idroelettriche, impianti eolici e fotovoltaici) e la transizione energetica. I motori elettrici: vantaggi e svantaggi rispetto ai motori termici a combustione.

MODULO ORIENTAMENTO: EDUCAZIONE ALLA PACE (OBIETTIVI 1,2,16 AGENDA 2030)

Le armi nucleari, breve storia e loro effetti catastrofici. Stati e nazioni che le possiedono. Rischi e pericoli legati alla loro gestione. Trattati internazionali sulla riduzione e la non proliferazione delle armi atomiche.

Maggio 2026

Il Docente
prof. Melita Augusto Luciano

Gli Alunni

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE
A.S. 2025/26

Disciplina: Storia dell'Arte
Docente: Margherita Rizza
Quadro orario: 3h settimanali

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 15 alunni (tra questi due con programmazione differenziata, uno con O.M. e quattro con PDP9. Gli studenti, che seguono dal terzo anno, partivano da una preparazione discreta ed hanno dimostrato interesse per la mia disciplina, raggiungendo livelli apprezzabili, sia sul piano delle conoscenze che delle competenze. Corretto il comportamento in classe. Vivace è stato l'interesse dimostrato per le attività curriculari e iniziative extrascolastiche. In generale, la classe evidenzia, al termine del percorso didattico-formativo, una preparazione buona. Alcuni studenti hanno ottenuto ottime valutazioni. Benché il programma preventivo non sia stato svolto per intero (i ragazzi sono stati impegnati in varie attività extracurricolari, nelle simulazioni delle prove d'esame, prove parallele, PCTO) in ogni caso sono stati approfonditi gli argomenti specifici dell'indirizzo.

Strumenti

Libro di testo; materiale fornito dall'insegnante; materiale multimediale

Metodologia

Lezione frontale, lezione partecipata.

Verifiche effettuate

Interrogazioni; Schede di analisi delle opere d'arte; relazioni scritte sulle opere analizzate

Recupero

Pausa didattica; verifiche delle competenze acquisite e spiegazioni semplificate degli argomenti trattati.

OBIETTIVI REALIZZATI

Gli studenti conoscono i contenuti della disciplina, impiegano correttamente la terminologia disciplinare, sanno individuare le caratteristiche tecniche, strutturali e tematiche delle opere analizzate e definire il nesso tra opera d'arte e contesto culturale. Le verifiche orali e scritte hanno confermato gli obiettivi previsti. Sotto il profilo disciplinare, la classe ha confermato buone doti di socializzazione, un comportamento corretto e un'attiva partecipazione al processo didattico.

VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto sia dei risultati delle interrogazioni e dei test scritti, sia della partecipazione alle lezioni. Si è fatto riferimento a una griglia di giudizi, correlata alla scala di voti in decimali, finalizzata a certificare la conoscenza degli argomenti affrontati, nonché il livello di competenza critica acquisito.

Acireale, 15/05/2026

LA DOCENTE

Prof. Margherita Rizza

Disciplina: Storia dell'Arte

Docente: Margherita Rizza

Quadro orario: 3h settimanali

Libro di testo: G. Cricco, F. Di Teodoro, "Itinerario nell'Arte" Zanichelli, Bologna, voll 4° e 5°

PROGRAMMA SVOLTO

<p>ROMANTICISMO Gericault: La Zattera della Medusa; Ritratti degli alienati Delacroix: La Libertà che guida il popolo.</p> <p>REALISMO Courbet: Gli spaccapietre; Signorine sulle rive della Senna; Funerale ad Ornans</p> <p>IMPRESSIONISMO E POSTIMPRESSIONISMO Manet: La colazione sull'erba; Olympia; Bar alle Folies Bergere</p> <p>Degas: Lezione di ballo; L'assenzio</p> <p>Monet: Impressione, sole nascente; Le ninfee;</p> <p>Renoir: La colazione dei canottieri; Le Grenouillere; Ballo al Moulin de la Galette;</p> <p>Gauguin: Cristo giallo; Due donne tahitiane Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>Van Gogh: Mangiatori di patate; Girasoli; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi</p>	<p>Cezanne: I giocatori di carte; Le Grandi bagnanti</p> <p>Le avanguardie storiche La rappresentazione attraverso il colore: i Fauves</p> <p>Espressionismo tedesco: Die Brücke</p> <p>Matisse: Donna con cappello; La stanza rossa; Signora in blu; La danza.</p> <p>Kitchener: Cinque donne per la strada; Marcella</p> <p>Munch: La fanciulla malata; Sera nel Corso Karl Johann; Il grido.</p> <p>Picasso: Guernica</p>
---	--

MODULO ORIENTAMENTO - EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE ALLA PACE (OBIETTIVI 1,2,16 AGENDA 2030)

Opere trafugate durante la guerra; Guernica.

Acireale, 15/05/2026

LA DOCENTE

Prof.ssa Margherita Rizza

PROGRAMMA

Dal testo 'Lit Hub'aut . A.Martelli,I.Bruschi,I.Nigra E.Armellino,casa ed.Rizzoli

The American and French Revolution
The Industrial Revolution

Jane Austen'Pride and prejudice'

Mary Shelley'Frankenstein,or the Modern Prometheus'

Charles Dickens 'Oliver Twist'1838

CULTURAL THEMES:Lost Children

Charles Dickens-Giovanni Verga

'Oliver Twist' and 'Rosso Malpelo'

Robert Louis Stevenson 'The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde'1886

CULTURAL THEMES:Double Lives

Robert L.Stevenson-Luigi Pirandello

'Dottor Jekyll/Mr Hyde' and 'Il fu Mattia Pascal'

Oscar Wilde 'The Picture of Dorian Gray'1890

CULTURAL THEMES:An interior with an aesthete

Oscar Wilde-Gabriele D'annunzio

'The Picture of Dorian Gray' and 'Il Piacere'

James Joyce 'Dubliners'-Italo Svevo 'Senilità'

Virginia Woolf'A room of One's Own'

Educazione Civica:

Diritto al voto alle donne nel mondo anglosassone

CULTURAL THEMES:Women's Rights

Mary Wollstonecraft'A Vindication of the Rights of Woman'

The Suffragette Movement

Educazione alla pace (Agenda 2030)

I WAR POETS:i poeti che vissero l'esperienza bellica in prima

Persona

Wilfred Owen 'Dulce et Decorum Est'

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

RELAZIONE FINALE

Il lavoro svolto nell'arco di quest'ultimo anno scolastico con la classe, porta

con sé un messaggio di profonda maturità. Le scelte, infatti, che hanno

portato a optare per alcuni autori piuttosto che altri, sono frutto, come ogni anno ma quest'anno ancora di più, dettate dalle esigenze specifiche della classe. L'amore per la conoscenza, la voglia di approfondire che caratterizzano questa classe mi ha per messo un lavoro sincronico di una certa importanza: testimonianza il lavoro attorno ad alcuni temi culturali che hanno condotto i ragazzi stessi a creare e cercare parallelismi e similitudini tra gli autori, sia stranieri che italiani, e tra le tematiche affrontate, convinti ogni giorno di più che la letteratura e la produzione artistica siano legate a doppio filo con gli eventi: a maggior ragione, in alcuni casi, il fil rouge che ha tenuto insieme il nostro lavoro, è stata l'incessante ricerca del rapporto autore- pubblico, sia quando questo era evidente e necessario, sia quando questo rapporto è venuto a cessare, dando luogo a produzioni artistiche velatamente sganciate dal reale, ma in realtà sempre specchio dei tempi. Fondamentale il ruolo del gruppo classe trainante, la cui buona conoscenza della lingua ha permesso di gestire e modulare il programma in base alle necessità ed inclinazioni; e la buona volontà dimostrata da tutti gli alunni ha permesso di mettere in atto tutto ciò.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE
A.S. 2025/2026

Disciplina

Discipline Plastiche, Scultoree e Scenoplastiche
Laboratorio della Figurazione Scultura

Docente

Cristian Vetri

Quadro orario

6h settimanali

Libro di testo

Manuali d'arte - Discipline Plastiche e Scultoree; Mario Diegoli; Ed. Electa Scuola.

RELAZIONE FINALE

La classe V B dell'indirizzo di Arti Figurative percorso misto "Arte del Plastico – Pittorico" è composta 16 alunni, di cui 12 femmine e 5 maschi. Inoltre, sempre all'interno del gruppo sono presenti 3 studenti con attestazione L. 104/92 di cui 2 studenti con programmazione didattica differenziata e 1 con obiettivi minimi riconducibili a quelli della classe. Sono presenti 3 alunni con certificazione DSA.

Dal punto di vista comportamentale, nonostante i discenti abbiano mantenuto un temperamento vivace, durante il dialogo e le attività educative non sono emersi atteggiamenti scorretti.

Durante le attività didattiche, in particolare a quelle connesse delle pratiche laboratoriali, il feedback è stato particolarmente positivo, mentre può considerarsi carente il grado d'interesse profuso verso le attività teoriche e alcune esercitazioni di natura grafico/progettuale. I risultati conseguiti, sono da ritenersi buoni per la maggior parte della classe. solo per un numero ristretto di discenti, ha avuto bisogno di continui solleciti nell'operare per portare a termine le consegne.

L'impegno nelle attività domestiche e quelle tecnico – pratiche, non è stato per tutti uguale: qualcuno, nonostante le difficoltà evidenziate ad inizio anno, legate soprattutto a carenze pregresse registrate negli anni precedenti e/o per mancanze dovute alle proprie capacità, si è distinto in seguito per l'assiduità; altri invece sono stati meno costanti, a volte hanno raggiunto risultati appena sufficienti.

Le conoscenze e le abilità acquisite sono differenziate tra i diversi allievi in relazione alle capacità, all'impegno, al metodo di studio e alla preparazione pregressa.

Il programma durante l'anno è stato rimodulato e adattato in base all'esigenze, agli impegni curricolari ed extracurricolari della classe. Molto spesso è stato necessario riprendere gli argomenti svolti negli anni precedenti o ricorrere ad attività di potenziamento e/o rinforzo in itinere per supportare gli studenti che avevano dimostrato più difficoltà nello studio della disciplina.

Dal punto di vista cognitivo, la classe si è configurata in modo eterogeneo, attestandosi su differenti livelli di preparazione; gli obiettivi generali sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione, sia in relazione ai diversi livelli di partenza che alle capacità individuali. Del gruppo – classe, solo un ristretto numero di allievi non ha recuperato appieno i contenuti della disciplina, manifestando insicurezza nel pianificare e nello sviluppare dei percorsi progettuali esaurienti.

Esito test d'ingresso/verifiche

Durante le attività didattiche, sono stati predisposti dei momenti con esercitazioni pratiche ed altri basati su delle riflessioni teoriche su argomentazioni passate.

Considerazioni generali e accordi con gli allievi

Durante le attività didattiche e laboratoriali, le lezioni teoriche sono coadiuvate da esercitazioni grafiche, basate sullo studio degli elementi rappresentativi di base appartenenti alla grammatica visiva. In accordo con la classe, in itinere sono stati prodotti degli elaborati grafici e manufatti tridimensionali di natura plastica – scultorea.

Criteri di valutazione

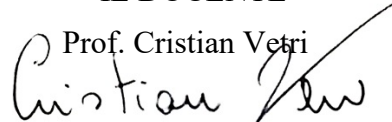
- Contenuti/dati: grado di esaustività e precisione;
- Esposizione chiara, logica e coerente: grado di adeguatezza del registro espressivo, dei connettivi logici, dell'ordine espositivo;
- Grafici, fotografie, disegni e modellato: grado di pertinenza, leggibilità ed esecuzione;
- Utilizzo del linguaggio informatico; grado di adeguatezza di impaginazione e formattazione al contesto comunicativo ed al linguaggio informatico multimediale (efficacia comunicativa);
- Rispetto delle consegne.

Valutazione del processo

Competenze organizzative, comunicative e decisionali dei singoli e dei gruppi durante le diverse fasi di lavoro.

Acireale, 06/05/2026

IL DOCENTE

Prof. Cristian Vetri


ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE
A.S. 2025/2026

Disciplina: Discipline Plastiche e Scultoree

Laboratorio della Figurazione Scultura

Docente: Cristian Vetri

Quadro orario: 6h settimanali

Libro di testo: Manuali d'arte - Discipline Plastiche e Scultoree; Mario Diegoli; Ed. Electa Scuola.

PROGRAMMA SVOLTO

I contenuti sono affrontati in modo flessibile adattandosi ai tempi di apprendimento e alle esigenze della classe, tenendo conto delle differenti capacità, delle abilità e del talento personale del singolo allievo.

Le attività promosse sia durante le lezioni di Discipline Plastiche e Scultoree che in quelle di Laboratorio della Figurazione Scultura, sono state svolte senza nessuna scansione temporale in modo da promuovere l'acquisizione e l'approfondimento di tecniche e procedure specifiche.

La programmazione, nella trattazione degli argomenti, ha subito delle sostanziali modifiche ed adeguamenti in funzione della specifica classe e in base alle richieste di collaborazione provenienti dal territorio e/o Enti esterni all'Istituto.

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

Mod.1 – La rappresentazione della figura umana (propedeutica)

UDA.1: I canoni proporzionali nelle varie epoche;

UDA.2: -

UDA.3: -

UDA.4: Le armature;

UDA.5: Iter progettuale – dal disegno al bozzetto.

Mod.2 – Progettare un'opera plastica

UDA.1: Forme statiche e forme dinamiche;

UDA.2: Espressione del corpo; Copia dal vero a tuttotondo (da modello vivente o in gesso).

UDA.3: Iter progettuale – dal disegno al bozzetto.

Mod.3 – Il punto di vista

UDA.1: Il taglio compositivo nella rappresentazione a tuttotondo.

UDA.2: Il punto di vista nella scultura a tuttotondo (collocazione e andamento dell'opera);

UDA.3: Una scultura da vedere dal basso – Lo spazio scenico nella scultura.

Mod.4 – La rappresentazione dello spazio

UDA.4: L'effetto di profondità – La visione prospettica – la prospettiva lineare;

UDA.5: La rappresentazione di uno spazio prospettico.

Mod.5 – Analisi di sculture dal XIX al XXI

UDA.1 Françoise A. Rodin e Medardo Rosso;

UDA.2 -

UDA.3 -

UDA.4 -

UDA.5 Henry Moore;

UDA.6 -
UDA.7 -
UDA.8 -

APPROFONDIMENTI

➤ Il restauro della scultura – *Accenni sul restauro integrativo e conservativo*;

PROGRAMMA NON SVOLTO

Mod.1 – La rappresentazione della figura umana (propedeutica)

UDA.2 Il corpo umano;
UDA.3 La figura umana nuda.

Mod.5 – Analisi di sculture dal XIX al XXI

UDA.1 -
UDA.2 Umberto Boccioni;
UDA.3 Constantin Brancusi;
UDA.4 Marcel Duchamp;
UDA.5 -
UDA.6 Alexander Calder e Bruno Munari;
UDA.7 Claes Oldenburg;
UDA.8 Ron Mueck.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

Mod.1 Progettare un'opera plastica

UDA.1: Le armature – fisse incorporate, estraibili ed esterne.
UDA.2: Sviluppo tridimensionale di un tuttotondo in argilla (nucleo tematico: uomo/natura);
UDA.3: Tecniche di svuotatura, essiccazione e cottura degli elaborati;
UDA.4: -

Mod.2 – Realizzare un'opera a tuttotondo avente come tematica “luce e ombra” (volta all'accertamento delle competenze, delle conoscenze e delle abilità acquisite nell'ambito del secondo biennio – autonomia ed estro), svolta durante la simulazione del

UDA.1 Sviluppo tridimensionale dell'iter progettuale (bozzetti in argilla);
UDA.2 Armature interne incorporate;
UDA.3 -
UDA.4 -

Mod.3 – La composizione in un tuttotondo (da concordare con la classe).

UDA.1 Dall'iter progettuale allo sviluppo tridimensionale;
UDA.2 Armature interne ed esterne estraibili;
UDA.3 Tecniche di svuotatura, essiccazione e cottura degli elaborati;
UDA.4 -

POSSIBILI APPROFONDIMENTI

➤ **Introduzione alla modellazione virtuale**

Stampa e sviluppo 3D (filamento e resina);
Pulizia dell'oggetto.

PROGRAMMA NON SVOLTO

Mod.1 Progettare un'opera plastica

UDA.1: -
UDA.2: -
UDA.3: -
UDA.4: Es. di patine a freddo e a caldo.

Mod.2 – Realizzare un’opera a tuttotondo avente come tematica “luce e ombra” (volta all’accertamento delle competenze, delle conoscenze e delle abilità acquisite nell’ambito del secondo biennio – autonomia ed estro), svolta durante la simulazione del

UDA.1 -
UDA.2 -
UDA.3 Tecniche di formatura in gesso;
UDA.4 Cesellatura e rifinitura dell’opera in gesso.

Mod.3 – La composizione in un tuttotondo (da concordare con la classe).

UDA.1 -
UDA.2 -
UDA.3 -
UDA.4 Patine a freddo e tecniche di invetriatura ceramica.

POSSIBILI APPROFONDIMENTI

➤ **Introduzione alla modellazione virtuale**

Stampa e sviluppo 3D (filamento e resina);
Pulizia dell’oggetto.

METODOLOGIA DIDATTICA – LABORATORIALE

- Lezione frontale
- Interventi individualizzati
- Lavori di gruppo
- Ricerca contenuti da libri, riviste di settore e/o multimediali
- Archiviazione grafica e fotografica degli elaborati.

INTERVENTI DI RECUPERO

Intensificazione dell’insegnamento individualizzato in orario curriculare con interventi di recupero in itinere.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo adottato: Manuali d’Arte Discipline Plastiche e Scultoree (versione mista) – M. Diegoli – Ed. Electa Scuola;
- Approfondimenti/integrazioni: Manuali d’Arte Discipline Pittoriche (versione mista) – S. Hernandez - Ed. Electa Scuola;
- Dispense/riviste di settore;
- Ebook, siti/piattaforme dedicate;
- Tutti i materiali e gli strumenti necessari allo sviluppo degli elaborati grafici e plastico – scultorei.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

I meccanismi di valutazione hanno assunto un carattere di verifica periodica basata grado di pertinenza dei livelli raggiunti dai singoli allievi. Tutti gli elaborati prodotti in classe sono stati valutati singolarmente o in gruppo, in base alle griglie di valutazione redatte in sede Dipartimentale il 24/09/2024. Inoltre, la valutazione globale, ha tenuto conto non solo della qualità degli elaborati e del raggiungimento degli obiettivi specifici sopradescritti, ma anche dei seguenti obiettivi di carattere generale: conoscenza

e approfondimento degli argomenti trattati, metodo di lavoro corretto, uso degli strumenti, della terminologia specifica della materia, uso di termini tecnici, rispetto dei tempi di consegna e quant'altro il docente riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva. In questo contesto assume notevole importanza il confronto costante tra il docente e gli studenti al fine di monitorare i processi didattici e le caratteristiche degli iter d'apprendimento di ciascun alunno.

Hanno influito anche, il grado di partecipazione e d'interesse, l'evoluzione del rendimento, dell'impegno e le manifestazioni attitudinali.

Acireale, 04/05/2026

IL DOCENTE
Prof. Cristian Vetri

GLI ALUNNI

RELAZIONE FINALE

MATEMATICA

A.S 2025/26

Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative
Prof.ssa Maria Pulvirenti

La classe V B dell'indirizzo Arti Figurative presenta un profilo eterogeneo, caratterizzato da una partecipazione al dialogo educativo non sempre uniforme. All'interno del gruppo si distingue un nucleo di studenti che ha affrontato la disciplina con costante serietà, dedizione e un interesse propositivo; di contro, una parte della classe ha manifestato una frequente tendenza alla distrazione, rendendo necessari puntuali richiami da parte del docente per mantenere la concentrazione e l'operosità durante le ore di lezione. Nonostante il percorso sia stato scandito da una calendarizzazione talvolta frammentata, che ha richiesto un lavoro di sintesi mirato sui nuclei fondanti della materia, si è riusciti a instaurare un clima d'aula rispettoso e collaborativo.

L'azione didattica è stata condotta privilegiando un metodo interattivo, volto a stimolare la capacità di confronto e la rielaborazione dei concetti. Oltre alle spiegazioni teoriche, si è dato spazio a esercitazioni alla lavagna per rendere i processi di calcolo più accessibili e per favorire l'acquisizione di un linguaggio scientifico corretto. La valutazione è stata intesa come un processo formativo continuo: l'attività di monitoraggio dell'apprendimento è avvenuta costantemente attraverso verifiche orali basate su una stimolazione dialogica della classe, utile a saggiare l'attenzione e il coinvolgimento dei singoli. A tali momenti di confronto si sono affiancate le verifiche orali, finalizzate a verificare in modo più strutturato la proprietà di linguaggio, la conoscenza dei contenuti e l'autonomia espositiva.

Per quanto concerne le verifiche scritte, sono state somministrate prove semistrutturate con quesiti a risposta aperta, volte a valutare la padronanza delle procedure analitiche e la corretta applicazione dei modelli matematici. Nella formulazione del giudizio finale, si è tenuto conto non solo del profitto, ma anche dell'impegno, della progressione rispetto ai livelli di partenza e della buona volontà dimostrata durante l'anno. Per gli studenti con bisogni educativi speciali (PEI e PDP), si è fatto costante riferimento alla normativa vigente, calibrando gli obiettivi e le modalità di verifica in linea con quanto stabilito dal Consiglio di Classe, garantendo così il consolidamento delle competenze essenziali previste per il percorso di studi.

Acireale, Maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Maria Pulvirenti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Anno scolastico 2025/2026

Classe V B Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative

Prof.ssa Maria Pulvirenti

QUADRO ORARIO: n. 2 ore settimanali

LIBRO DI TESTO: MATEMATICA AZZURRO TERZA EDIZIONE, BERGAMINI M., TRIFONE A. ,
BAROZZI G., Edizioni ZANICHELLI, volume 5.

Funzioni e proprietà

- Richiami alle funzioni lineari e quadratiche
- Richiami alle funzioni esponenziali e logaritmiche
- Richiami alle funzioni goniometriche
- Richiami ad equazioni e disequazioni di II grado
- Funzione reale di variabile reale
- Funzioni e loro classificazione
- Dominio e codominio di una funzione
- Funzioni pari e dispari
- Simmetrie di una funzione
- Funzioni crescenti, decrescenti

Limiti

- Intervalli nell'insieme dei numeri reali
- Punto isolato e punto di accumulazione di un insieme
- Limite di una funzione in un punto
- Limite destro e limite sinistro di una funzione
- Limite infinito di una funzione in un punto
- Limite di una funzione all'infinito
- Teorema dell'unicità del limite (solo enunciato), Teorema della permanenza del segno (solo enunciato), Teorema del confronto (solo enunciato)
- Definizione di continuità delle funzioni in un punto e in un intervallo
- Operazioni sui limiti e calcolo dei limiti.
- Forme indeterminate
- Asintoti: ricerca degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione.

Studio del grafico probabile di una funzione

- Semplici funzioni algebriche: funzioni razionali intere, funzioni razionali fratte (funzione omografica).
- Dominio di una funzione
- Punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- Studio del segno di una funzione
- Studio del comportamento di una funzione agli estremi del dominio
- Ricerca di eventuali asintoti orizzontali e verticali

Educazione civica

agenda 2030 - Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.
Costituzione e cittadinanza.

Didattica orientativa

Rischi e pericoli delle armi nucleari

Accordi e trattati internazionali sulle armi nucleari

Acireale, Maggio 2026

Gli Alunni

Il Docente

Prof.ssa Maria Pulvirenti